

Sommario

Pag.

- 3** **MISURE ECONOMICHE ANTICRISI**
Convocazione Assemblea degli iscritti
per un confronto finalizzato ad elaborare delle
proposte anticrisi quale contributo del nostro Ordine
alla Conferenza Nazionale Straordinaria degli Ordini Italiani
in programma a Roma a fine aprile
SEDE DELL'ORDINE, 15 APRILE 2009 ORE 20.30
- 6** PRESENTATA A PADOVA L'EDIZIONE 2009 DELLA
BIENNALE INTERNAZIONALE DI ARCHITETTURA
BARBARA CAPPOCHIN
- 11** **CORSO SU "LA DIREZIONE LAVORI NELL'APPALTO**
PUBBLICO E NELL'APPALTO PRIVATO":
ANTICIPAZIONE DEL PROGRAMMA
- 17** **L'ORDINE INTERVIENE PRESSO ALCUNE AMMINISTRAZIONI**
COMUNALI
- 20** **DURC CASSE EDILI – GESTIONE IMPRESE IRREGOLARI:**
CHIARIMENTI
- 20** **CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO:**
POSTICIPAZIONE AL 31.12.2009 DELL'ENTRATA IN VIGORE.
IL COMUNICATO STAMPA DEL CNAPPC
- 22** **VIA BOCCALERIE A PADOVA:** GLI INTERVENTI DI ITALIA NOSTRA,
SEZIONE DI PADOVA E DELL'ORDINE ARCHITETTI, P.P. E C. DI PADOVA
- 23** **MISURE ANTICRISI PER I PROFESSIONISTI:** CONFRONTO DEL
PRESIDENTE CNAPPC, ARCH. R. SIRICA, CON IL MINISTRO ALFANO
- 24** **DIARIO DAL CONSIGLIO**
- 34** **INCONTRO DEI CONSIGLIERI IUNIOR A ROMA 20.02.2009**
presso il CNAPPC:
RELAZIONE DEL CONSIGLIERE ARCH. IUNIOR D. CASTELLO
- 36** **QUOTA ISCRIZIONE ALBO ANNO 2009:** CHIARIMENTI
- 36** **GUIDA FOAV-TECNOJUS:** IL 1° CD-ROM
- 38** **DURC NEGLI APPALTI PUBBLICI**
- 38** **INARCASSA:** NOTIZIE DAL DELEGATO E DALL'ENTE
- 41** **CONSULTAZIONE ON LINE BANCHE DATI P.A.:**
LA CONVENZIONE CON LA SOCIETA' VISURA S.P.A.
- 41** **INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE:** VALORI AGRICOLI MEDI 2009
- 41** **CONSORZIO BONIFICA PEDEMONTANO BRENTA:**
NUOVI IMPORTI PER ISTRUTTORIA PRATICHE
- 41** **LE CIRCOLARI DEL DR. A. BRUZZO, COMMERCIALISTA, NEL**
SITO DELL'ORDINE
- 42** **INDIRIZZO E-MAIL:** IMPORTANTE MANTENERLO ATTIVO
- 42** **ABBONAMENTI RIVISTE:** TARIFFE SPECIALI PER GLI ISCRITTI
- 43** **CONCORSI, PREMI, BANDI DI AFFIDAMENTO INCARICO**



**Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti
e Conservatori
della Provincia di Padova**

35131 Padova Piazza G. Salvemini, 20
tel. 049 662340 fax 049 654211
www.pd.archiworld.it
e-mail: segrepd@tin.it

Padova, 23 marzo 2009
Prot. n. 1233

*Agli iscritti all'Albo
Loro indirizzi*

OGGETTO: MISURE ECONOMICHE ANTICRISI
Convocazione Assemblea degli Iscritti

E' convocata un'Assemblea degli Iscritti all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Padova per il giorno

15 APRILE 2009 ALLE ORE 20.30

**presso la Sede dell'Ordine
(P.zza G. Salvemini 20)**

per un confronto finalizzato ad elaborare delle proposte anticrisi condivise quale contributo del nostro Ordine alla Conferenza Nazionale Straordinaria degli Ordini Italiani in programma a Roma a fine aprile.

Il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e la Conferenza Nazionale degli Ordini provinciali, sensibili alla crisi economica che sta vivendo il Paese, sono impegnati a tutto campo per definire un pacchetto di misure economiche anticrisi da proporre al Governo per il rilancio della nostra professione.

A tale scopo verrà indetta una apposita Conferenza straordinaria degli Ordini entro il mese di aprile con quest'unico argomento all'ordine del giorno.

Dinanzi alla crisi finanziaria ed economica, che sta generando una notevole contrazione del lavoro dei professionisti impegnati nel campo dell'architettura, dell'assetto del territorio ed in tutti gli altri

**A
S
S
E
M
B
L
E
A**

settori direttamente e indirettamente a essi connessi, occorrono misure e politiche economiche che considerino gli architetti quale soggetto dell'economia reale cui estendere sgravi e incentivi fiscali, alla stessa stregua di quanto è previsto per le imprese.

A tale scopo si evidenziano alcune delle possibili misure anticrisi suddivise per settore, da approfondire e implementare in Assemblea.

SETTORE LAVORI PUBBLICI:

- definizione di strumenti normativi a partire dalle liberalizzazioni delle risorse congelate da un patto di stabilità obsoleto e velleitario per accelerare i pagamenti delle pubbliche amministrazioni nei confronti dei professionisti e delle imprese;
- ripristino delle tariffe minime, almeno su alcune parti delle prestazioni professionali quali, ad esempio, la progettazione e il coordinamento per la sicurezza, introducendo limiti al massimo ribasso sulle altre voci;
- in subordine, eliminare o quanto meno limitare il criterio del massimo ribasso nelle gare di progettazione e di direzione lavori, prevedendo anche misure normative che portino a una maggiore certezza sull'esclusione delle offerte anomale;
- limitare il ricorso all'appalto integrato, così come originariamente era previsto dalla Legge Merloni e incentivare la possibilità per i giovani progettisti di partecipare a gare e concorsi;
- rendere obbligatorio in quanto prioritario per gli uffici pubblici, il completo assolvimento degli atti di programmazione dell'opera pubblica previsti dalla Legge e dal Regolamento, prima di un loro possibile impiego nello svolgimento di progettazione interne all'amministrazione
- modificare e ampliare i periodi di riferimento presi in considerazione per la formazione dei curricula;
- ridurre (almeno in via transitoria) le soglie/requisiti di qualificazione (pari al massimo al $1,5 \pm 2$ volte il valore del servizio posto in gara)

SETTORE PROFESSIONALE E FISCALE

- possibilità di accesso al credito anche con garanzie minime riconoscendo pure agli studi professionali gli incentivi e agevolazioni offerti alle imprese;
- revisione e sospensione temporanea (almeno biennale) degli effetti degli studi di settore;
- richiesta ad Inarcassa di spostare temporalmente l'avvio dei contributi revisionati;
- possibilità di accesso libero e plurimo (entrata e uscita a seconda delle condizioni) al sistema forfettario dell'IVA;
- rendere possibile la costituzione di società professionali e non solo quelle di capitale o di ingegneria;
- favorire l'aggiornamento continuo in riferimento alle nuove specializzazioni e ai conseguenti sbocchi occupazionali;

SETTORE PRIVATO

Le anticipazioni del Governo ed il disegno di legge approvato dalla Giunta Regionale del Veneto in questi giorni, con la previsione di una sorta di liberalizzazione delle norme per costruire e sulle misure per rilanciare l'edilizia meritano una profonda riflessione. Se da un lato non è possibile non condividere il "piano casa" preventivamente concordato con le Regioni, che prevede 550 milioni di euro per l'edilizia popolare con la costruzione di nuovi alloggi, dati anche in affitto con diritto di riscatto, per giovani coppie, anziani, immigrati regolari e studenti, gli altri provvedimenti annunciati meritano riflessioni e approfondimenti.

E' indubbia l'esigenza di far ripartire l'economia - in particolare il settore dell'edilizia - e la necessità di una reale semplificazione delle procedure più volte auspicata, ma occorre approfondire i contenuti tecnici del provvedimento per evitare fenomeni di deregulation, anche attraverso una concertazione e confronto tra Governo, regioni e Autonomie locali.

Consentire la scelta di una perizia giurata da parte di un professionista abilitato in luogo del permesso di costruire potrebbe risolvere non pochi problemi legati a una burocrazia spesso inutile e farraginoso ed essere un volano enorme per l'edilizia e le attività collegate, con le irrinunciabili condizioni però, di regole e norme chiare e di univoca interpretazione.

Auspicio una numerosa partecipazione che favorisca un approfondito dibattito e la formulazione di proposte anticrisi condivise, porgo a tutti i più cordiali saluti.

Il Presidente

Giuseppe Cappochin



Premio
Biennale
Internazionale
di Architettura
Barbara Cappochin

ASSSEMBLEA

AL VIA LA IV EDIZIONE DELLA

BIENNALE INTERNAZIONALE DI ARCHITETTURA "BARBARA CAPPOCHIN".

Aprire il bando del concorso che ha visto nella scorsa edizione più di 320 partecipanti da tutto il mondo.

A ottobre il calendario di eventi che premiano i vincitori e inaugurano la mostra.

Sarà ZAHA HADID il prestigioso architetto ospite quest'anno a Palazzo della Ragione.

Padova, 18 marzo 2009 – Arrivata quest'anno alla sua quarta edizione, **la Biennale Internazionale di Architettura "Barbara Cappochin"** torna a promuovere l'architettura di qualità e a proporre il Premio internazionale, che ogni anno vede aumentare i partecipanti e allargarsi il numero di paesi rappresentati, e la prestigiosa mostra che accoglie a Palazzo della Ragione un architetto di fama mondiale.

L'iniziativa è promossa dall'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Padova e dalla Fondazione "Barbara Cappochin" e insieme alla Regione del Veneto e al Comune di Padova, in collaborazione con l'Unione Internazionale degli Architetti (U.I.A) e il Consiglio Nazionale Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori (C.N.A.P.P.C.).

L'architettura può migliorare la dimensione delle relazioni tra le persone, offrendo spazi rispettosi sia del contesto ambientale e paesaggistico che li accoglie, sia della vita degli uomini e delle donne che la abiteranno. Nascono da qui la consapevolezza e l'ispirazione della Biennale che la qualità dell'architettura è un obiettivo che oggi più che mai tocca non solo il costruire e l'abitare, ma anche lo stesso vivere nelle città. E perciò i diversi "attori" hanno la responsabilità sociale di lavorare insieme, perché le nuove sensibilità che permeano l'architettura si traducano in progettualità e soluzioni concrete.

Nata nel 2003 con una prima edizione locale del Premio poi estesa nel 2005 a livello mondiale, nell'ultima edizione (2007) la Biennale ha confermato largamente il proprio trend di successo, sia per gli ampi consensi raccolti dalla personale di Kengo Kuma (più di 19.000 visitatori), sia per il Premio che ha visto la partecipazione di 328 progetti firmati da architetti di tutto il mondo.

Per l'edizione 2009 ospite d'onore, con una personale allestita a Palazzo della Ragione, è l'architetto Zaha Hadid. Irachena di nascita e naturalizzata a Londra alla fine degli anni '70, è tra gli interpreti più significativi nella scena mondiale del decostruttivismo in architettura; è stata inoltre la prima donna a vincere nel 2004 il Premio Pritzker, che equivale a un nobel per l'architettura. Moltissimi i progetti realizzati in tutto il mondo, tra gli ultimi in corso il progetto rivoluzionario per il MAXXI di Roma: il Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo che sarà ultimato proprio alla fine di quest'anno.

Grande attesa anche per il Premio 2009, il cui bando di concorso è on line sul sito www.barbaracappochinfoundation.net: l'apertura delle iscrizioni il 9 aprile e il termine di partecipazione è fissato per il prossimo 30 giugno.

In conformità con il regolamento UNESCO (United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization), il Premio ha lo scopo di sensibilizzare progettisti e costruttori nel privilegiare la qualità nelle scelte progettuali e costruttive. Attraverso diversi i livelli di lettura, dall'analisi internazionale a quella territoriale locale, si propone di promuovere la qualità del progetto di architettura contemporanea in rapporto con il territorio, con l'obiettivo di stimolare il dibattito per arrivare a alimentare il confronto tra l'architettura internazionale e quella locale; avvicinare i cittadini alla architettura in quanto bene di interesse collettivo; infine, evidenziare il ruolo del progetto e della costruzione attraverso i suoi protagonisti. Il Premio vuole infatti valorizzare tutte le figure che ruotano attorno al costruito, e quindi accanto al progettista anche il costruttore e il committente, perché sono coloro che, inscindibili nei loro ruoli, possono traghettare l'architettura verso la qualità.

Quattro i riconoscimenti previsti: Premio Internazionale "Barbara Cappochin", Premio speciale "Barbara Cappochin" per la cura degli elementi di dettaglio, Premio Provinciale "Barbara Cappochin", legato alla Provincia di Padova; infine, novità dell'edizione 2009, il Premio speciale "Medaglia d'oro Giancarlo Ius", intitolato al già vicepresidente dell'UIA recentemente scomparso, amico e grande sostenitore della Biennale: ad essere premiata sarà per questa sezione l'opera più innovativa e sostenibile sotto il profilo del risparmio energetico e dell'utilizzo di energie rinnovabili. Tutte le opere partecipanti saranno esposte nella mostra dedicata, allestita nel "tavolo dell'architettura" disegnato quest'anno proprio da Zaha Hadid.

Queste le principali iniziative in calendario per la Biennale Internazionale di Architettura "Barbara Cappochin" 2009:

26 ottobre

Vernice per la stampa della mostra degli elaborati del Premio
Conferenza dei vincitori
Cerimonia di inaugurazione e presentazione del "Tavolo dell'Architettura"
Serata al Teatro Verdi di Padova: cerimonia di premiazione e concerto.

27 ottobre

Vernice per la stampa della mostra personale di Zaha Hadid
Cerimonia di inaugurazione della mostra personale di Zaha Hadid.

Il fine della Fondazione "Barbara Cappochin" è di mantenere vivo il ricordo di Barbara, giovane studentessa della Facoltà di Architettura I.U.A.V. di Venezia, anche attraverso la promozione della qualità nell'architettura.

Segreteria della Biennale: Ordine degli Architetti P.P.C. di Padova - Piazza Salvemini n° 20
35131 Padova - Italy - tel. 0039 049 6994038 telefax 0039 049 654211 -
architettipadova@awn.it.

Segreteria del Premio: Fondazione "Barbara Cappochin" Tel. 049 8055642 - Fax 049 8056891 -
info@barbaracappochinfoundation.net.

Comunicato stampa del 18 marzo 2009

Biennale Cappochin Premio e mostra di Zaha Hadid



E' stata presentata a Padova la quarta edizione della Biennale internazionale di Architettura Barbara Cappochin istituita dalla Fondazione Barbara Cappochin e dall'Ordine degli Architetti della provincia di Padova con la collaborazione dell'Uia, del Cnappc, della Regione Veneto e del Comune di Padova.

Questa Biennale, nata in memoria della giovane studentessa Barbara, ha assunto valore internazionale sia per le molte partecipazioni dei più prestigiosi architetti contemporanei, sia per il suo principio ispiratore. Un'architettura tesa a migliorare la qualità della vita, basata sull'idea che il bello creando armonia porti a una convivenza sociale più umana. Quindi una possibilità di unire etica ed estetica, cultura e società, ambiente e dimensione uomo.

La bellezza non legata ad un singolo edificio ma al territorio, in grado di innestare al centro le periferie, capace di rispondere a funzioni eco-compatibili quali risparmio energetico ed energie rinnovabili.

La Biennale propone un premio internazionale che si articola in quattro categorie: architettura residenziale, del paesaggio, pubblica, commerciale.

La giuria è composta da note personalità.

Quattro i premi e nove le menzioni d'onore che saranno consegnati il 26 ottobre.

Il primo è di 65.000 euro; il quarto Medaglia d'oro Giancarlo Lus è di nuova aggiudicazione.

Quarta edizione

Quattro le categorie del riconoscimento, che sarà consegnato in ottobre

A completamento la mostra a Palazzo della Ragione (dal 27 ottobre) dedicata all'architetto Zaha Hadid: irachena di nascita, naturalizzata a Londra, è interprete del Decostruttivismo, movimento caratterizzato da complesse forme dinamiche e fluide.

Vincitrice nel 2004 del premio Pritzker, considerato il Nobel dell'architettura.

Suo il progetto del Maxxi e del Museo delle Arti del XXI secolo.

a cura di Sergia Jessi

Il dialogo dell'architettura tra contemporaneità e passato

Zaha Hadid protagonista della Biennale Internazionale "Barbara Cappochin", una mostra al palazzo della Ragione

PALAZZO DELLA RAGIONE

L'architetto Zaha Hadid e le sue sfide urbanistiche protagoniste della Biennale "Barbara Cappochin"

Sarà l'architetto Zaha Hadid l'ospite d'onore della quarta edizione della Biennale Internazionale di architettura "Barbara Cappochin" presentata ieri e che si terrà a ottobre. Zaha Hadid è tra le interpreti più significative del decostruttivismo. Aperto anche il bando del concorso che nella scorsa edizione ha visto oltre 300 partecipanti, avrà una prestigiosa giuria internazionale.



Centinaia di partecipanti da tutto il mondo, un giuria del massimo prestigio e quel fermento di saperi che nasce dal confronto, partendo dall'Istituto di Cultura Italiano a Londra, il prossimo 30 aprile, per fluire nel Palazzo della Ragione il 26 ottobre. Questo il viaggio della IV Edizione



Sarà l'architetto Zaha Hadid l'ospite d'onore della quarta edizione della Biennale Internazionale di architettura "Barbara Cappochin" a ottobre, con una mostra al palazzo della Ragione, nella foto un allestimento della scorsa edizione.

della Biennale Internazionale di Architettura "Barbara Cappochin" presentata ieri a Palazzo Moroni dall'assessore ai Lavori Pubblici Luisa Boldrin, insieme all'omonimo Premio che è parte integrante dell'evento.

«Sarà come sempre occasione per conoscere le grandi firme dell'architettura mondiale – ha spiegato l'amministratore – come già avvenuto quando abbiamo avuto protagonisti Mario Botta nel 2003, David Chipperfield nel 2005 e Kengo Kuma nel 2007. Quest'anno la protagonista sarà Zaha Hadid». Irachena di nascita e naturalizzata a Londra, Zaha Hadid è oggi una delle firme più prestigiose nell'ambito dell'architettura, dell'urbanistica e del design, nota per le sperimentazioni che puntano a intensificare gli spazi del panorama urbano, tenendo stretto il rapporto tra architettura-paesaggio-archeologia. Questa edizione della Biennale, infatti, accanto al tema di un'architettura di qualità per una vita di qualità, caro a Barbara, la giovanissima studentessa di Architettura scomparsa a cui il Premio è dedicato, si concentrerà, come ha spiegato la Boldrin «sulla nostra identità. Un'architettura che permette un dialogo con la socialità, l'estetica, l'identità, le nostre radici. Il che spiega anche la scelta di Palazzo della Ragione, che all'epoca in cui sorse provocò uno choc. Allo stesso modo vogliamo portare alla Biennale il parallelo tra la contemporaneità e il nostro grande passato».

L'evento, promosso dalla Fondazione Cappochin presieduta da Giuseppe, padre di Barbara, e dall'Ordine degli Architetti, è stato presentato con grande entusiasmo anche da Angelo Tabaro della segreteria Cultura della Regione, coinvolta con il Comune dell'iniziativa, dal prorettore dell'Università di Padova Giuseppe Stellin, da Antonio Rivero delegato dell'unione internazionale degli Architetti, dal presidente del Collegio dei Costruttori di Padova Leonardo Cetera e dall'architetto dello studio Zaha Hadid, Michele Pasca. Quattro i riconoscimenti previsti.

Premio Internazionale "Barbara Cappochin" di 65 mila euro per il progettista vincitore, e tre premi da 6mila euro. Tutti i particolari sul sito della Fondazione. Globale la giuria, con le firme più importanti dell'Architettura moderna, tra cui Fulvio Irace, Gaetan Siew (Mauritius), Kengo Kuma (Giappone), Nikos Fintikakis (Grecia) e Matias Samarino (Paraguay).

a cura di Michela Danieli

Premio Barbara Cappochin con una mostra di Zaha Hadid

L'architettura decostruttivista di Zaha Hadid alla conquista del Palazzo della Ragione, alla ricerca della perfetta armonia di classico e moderno. Dopo Kengo Kuma nel 2007, la Biennale internazionale di architettura "Barbara Cappochin" porterà a Padova un'archistar, prima donna a vincere il Pritzker Price nel 2004 – l'equivalente del Nobel per la prima delle sette arti. La sua mostra, fatta di installazioni e pannelli illustrativi sui suoi progetti più importanti, si protrarrà per quattro mesi a partire dal 27 ottobre. Il giorno prima, il 26, si conoscerà il nome del vincitore del concorso internazionale di architettura, che sarà premiato al teatro Verdi.

La manifestazione, promossa dalla Fondazione Barbara Cappochin assieme a Comune di Padova, Regione Veneto, Ordine degli Architetti della Provincia di Padova, arriva alla quarta edizione sempre più lanciata sotto il profilo internazionale. Non a caso la presentazione ufficiale del premio avverrà il 30 aprile a Londra all'Istituto di Cultura Italiana, con una delegazione di quaranta architetti padovani.

Nel 2007 scorso furono 328 i progetti giunti da tutto il mondo a contendersi i 65 mila euro destinati al vincitore assoluto. Imperativo categorico: la qualità e soprattutto la sostenibilità dell'architettura, caratteristiche che l'Unione Internazionale degli Architetti indica come fondamentali per concepire e rendere accoglienti gli ambienti e gli spazi del futuro. Le iscrizioni al bando apriranno il 9 aprile e sarà possibile presentare i progetti fino al 30 giugno. La giuria internazionale farà conoscere i nomi dei vincitori delle quattro sezioni a fine settembre.

Sul tema sviluppato dalla Hadid ci sarà invece il più assoluto riserbo fino al lancio londinese. Ma la sua installazione giocherà quasi certamente sull'equilibrio tra classico e moderno valorizzando i contrasti di forma, epoca e stile. Il suo verbo architettonico rivoluzionario e visionario, che percorre spesso inesplorati concetti spaziali, è apprezzabile in alcune delle sue realizzazioni prestigiose come Phaeno Science Center di Wolfsburg (Germania), il Rosenthal Center for contemporary arts di Cincinnati (Usa), oppure nello schema del Maxxi di Roma che aprirà nel corso del 2009.

a cura di Simone Varroto



Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di Padova



L'Ordine Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Padova

in collaborazione con **Tecnojus**, Centro Studi tecnico-giuridici

ha organizzato un
CORSO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE SU

LA DIREZIONE LAVORI NELL'APPALTO PUBBLICO E NELL'APPALTO PRIVATO

La partecipazione al corso è pensata con adesione ai moduli e/o sottomoduli previsti per un monte ore complessivo di 50.

Il corso è previsto con partenza nel mese di maggio, presso la sede l'Ordine APPC di Padova.

Nell'anticipare la struttura del corso, si comunica che nei prossimi giorni verrà inviata apposita comunicazione a tutti gli iscritti via e-mail con il calendario ed il programma del corso definitivo; quanti non raggiungibili con tale mezzo e interessati alla partecipazione, sono invitati alla consultazione del sito web dell'Ordine.

1 Modulo: aspetti fondamentali generali della dd.II. (4 ore)	
4 ore	<ul style="list-style-type: none">- Inquadramento tecnico-giuridico dell'istituto;- Tipologie di direzioni lavori e modalità di svolgimento;- Soggetti abilitati e competenze professionali richieste (limiti);- La professione regolamentata: profili pubblicistici, deontologici e privatistici;- Rapporto tra direzione lavori e progettazione;- Rapporto tra direzione lavori e appalto;- L'incarico: dal disciplinare alla liquidazione del compenso – profili civilistici, risoluzione e rescissione;- Risposte a quesiti formulati preventivamente;- Dibattito;- Test di autovalutazione. <p style="text-align: center;">Consegna degli attestati di partecipazione e frequenza</p>

2 Modulo: la dd.II. nell'appalto pubblico (23 ore)

2,5 ore	<ul style="list-style-type: none"> - Inquadramento giuridico dell'istituto della direzione lavori nell'ambito dell'appalto pubblico: rapporto tra normativa speciale (codice degli appalti di cui al d.lgs. 163/2006) e Codice Civile; - Scelta del professionista ed affidamento dell'incarico: <ul style="list-style-type: none"> • Principi e criteri; • Requisiti e condizioni; • Procedure; • Il contratto o disciplinare di incarico.
4 ore	<ul style="list-style-type: none"> - Strumenti e soggetti di riferimento: <ul style="list-style-type: none"> • Lo stato di fatto; • Il progetti, i progettisti; • I titoli abilitativi presupposti o condizionanti l'efficacia; • Stazione appaltante e il Responsabile Unico del Procedimento; • Sicurezza del cantiere e coordinatori. - L'appalto: il contratto, gli appaltatori, i subappaltatori, i fornitori, collusione, risoluzione, rescissione.
4 ore	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche preliminari all'inizio dei lavori e consegna dei lavori; - La gestione dei lavori: <ul style="list-style-type: none"> • I documenti di cantiere (il giornale, i registri, ecc.); • Gli ordini di servizio; • L'accettazione di materiali e magisteri; • Concetto di durabilità e di degrado, naturale e patologico; • Concetto di vizi e difetti delle opere; • Stati di avanzamento (SAL) e certificati di pagamento. - La gestione delle varianti in corso d'opera: <ul style="list-style-type: none"> • Tipi di varianti e relative perizie; • La perizia di variante (suppletiva); • Procedimenti.
4 ore	<ul style="list-style-type: none"> - La gestione di riserve e contenziosi; - La gestione della fine lavori e riconsegna delle opere: <ul style="list-style-type: none"> • Liquidazione dei lavori; • Assistenza ai collaudi; • Tecnico-amministrativo; • Specialistici (statico, impiantistico, ecc..). • Il certificato di regolare esecuzione.

<p style="text-align: center;">4 ore</p> <p>4,5 ore U</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rapporti tra i vari soggetti e figure: <ul style="list-style-type: none"> • Con il RUP e l'ufficio tecnico della Stazione Appaltante; • Con le imprese e i loro ausiliari; • Con i coordinatori per la sicurezza; • Con i progettisti; • Con altri direttori dei lavori; • Con i collaudatori. - Le responsabilità del direttore dei lavori: <ul style="list-style-type: none"> • Amministrativo-contabile (giudice contabile); • Civile, contrattuale ed extracontrattuale (giudice ordinario); • Penale (giudice penale); • Deontologica (Ordine professionale).
<p style="text-align: center;">4,5 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il compenso: entità, liquidazione, riscossione e prescrizione; - Aspetti pratici: <ul style="list-style-type: none"> • Forme di tutela del professionista e del suo compenso: <ul style="list-style-type: none"> • Polizza assicurativa; • Il contenzioso; <ul style="list-style-type: none"> ○ Civile; ○ Penale; ○ Amministrativo-contabile. • L'uso di software dedicati o generici; • Gli ausiliari/aiuti del direttore dei lavori. - Risposte a quesiti precedentemente posti; - Dibattito; - Test di autovalutazione. <p style="text-align: center;">Consegna degli attestati di partecipazione e frequenza</p>

3 Modulo: la dd.II. nell'appalto privato (23 ore)

3 ore	<ul style="list-style-type: none"> - Inquadramento giuridico dell'istituto della direzione lavori nell'ambito dell'appalto privato: rapporto tra normativa speciale (testo unico edilizia di cui al d.p.r. 380/2001) e Codice Civile: <ul style="list-style-type: none"> • La direzione lavori "legale" o "pubblicistica": <ul style="list-style-type: none"> • Permesso di costruire e Denuncia di Inizio Attività: <ul style="list-style-type: none"> ○ Definizione degli interventi e regimi corrispondenti; • Soggetti abilitati e doveri (obblighi); • Natura giuridica; • La direzione lavori "ausiliaria" o "privatistica": <ul style="list-style-type: none"> • Soggetti abilitati e doveri (obblighi); • Natura giuridica. - La sicurezza del cantiere e dei lavori (d.lgs. 81/2008); - Scelta del professionista ed affidamento dell'incarico: <ul style="list-style-type: none"> • Principi e criteri, requisiti e condizioni; • Il contratto o disciplinare di incarico: l'obbligazione.
4 ore	<ul style="list-style-type: none"> - La gestione dei lavori nella direzione lavori "legale" o "pubblicistica": <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche preliminari all'inizio lavori ed adempimenti relativi: <ul style="list-style-type: none"> • I titoli abilitativi edilizi e di altra natura presupposti all'intervento o condizionanti l'efficacia; • Cartello di cantiere; • Denuncia delle opere; • Lo stato di fatto e di diritto. • Soggetti di riferimento: <ul style="list-style-type: none"> • il committente; • il titolare del titolo abilitativo edilizio, i proprietari degli immobili ed altri aventi diritto (reale); • i progettisti, i collaudatori, altri direttori dei lavori; • le imprese e i loro ausiliari, • la Pubblica Amministrazione. • La gestione dei lavori: <ul style="list-style-type: none"> • Le modalità esecutive del titolo abilitativo edilizio; • Le varianti al titolo abilitativo edilizio: <ul style="list-style-type: none"> ○ Che danno luogo ad esecuzioni in assenza di titolo abilitativo edilizio; ○ Che danno luogo a variazioni in totale difformità o variazioni essenziali; ○ Che danno luogo a variazioni parziali. • Vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia ed Accertamenti di conformità (sanatorie e regolarizzazioni: nozione); • Il fine lavori, dichiarazioni relative e l'agibilità; • Annullamento del titolo abilitativo e conseguenze per il direttore dei lavori.

<p>4 ore</p>	<p>- La gestione dei lavori nella direzione lavori “ausiliaria” o “privatistica”:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il contratto d’appalto e i suoi allegati; • I documenti di cantiere (il giornale, i registri, ecc.); • Gli ordini di servizio; • L’accettazione di materiali e magisteri: <ul style="list-style-type: none"> • In generale; • Di opere soggette a denuncia; • Concetto di durabilità e di degrado, naturale e patologico; • Concetto di vizi e difetti delle opere; • Stati di avanzamento (SAL) e certificati di pagamento; • La gestione delle varianti in corso d’opera: <ul style="list-style-type: none"> • Tipi di varianti; • Il consenso informato del committente. • La gestione di riserve e contenziosi; • La gestione della fine lavori e riconsegna delle opere: <ul style="list-style-type: none"> • Liquidazione dei lavori; • Assistenza ai collaudi: <ul style="list-style-type: none"> ○ Tecnico-amministrativo; ○ Specialistici (statico, impiantistico, ecc.); • Il certificato di regolare esecuzione.
<p>4 ore</p>	<p>- Le responsabilità del direttore dei lavori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Civile, contrattuale ed extracontrattuale (giudice ordinario); • Penale (giudice penale); • Deontologica (Ordine professionale). <p>- Il compenso e sua liquidazione, le prescrizioni.</p>
<p>4 ore</p>	<p>- Aspetti pratici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Forme di tutela del professionista e del suo compenso; <ul style="list-style-type: none"> • Polizza assicurativa; • Il contenzioso: <ul style="list-style-type: none"> ○ Civile (giudice ordinario); ○ Penale (giudice penale); ○ Amministrativo (giudice amministrativo). • L’uso di software dedicati o generici; • Gli ausiliari/aiuti del direttore dei lavori; <p>- Risposte a quesiti precedentemente posti;</p> <p>- Dibattito;</p> <p>- Test di autovalutazione.</p> <p style="text-align: center;">Consegna degli attestati di partecipazione e frequenza</p>

4 Modulo: approfondimenti su casi pratici posti dagli interessati in merito all'attività pratica quotidiana (12 ore)

12 ore
U

12 ore

- I quesiti, posti preventivamente via e-mail, riguardano in modo particolare i seguenti aspetti pratici:
 - Rescissione del contratto: procedure, comportamenti del professionista, i casi di maggior frequenza;
 - Sub-appalti e sub-affidamenti: limiti, responsabilità del direttore dei lavori, chiarimenti sulle procedure, anche con riferimento al terzo correttivo del codice degli appalti;
 - Sospensione dei lavori e proroghe: analisi dei casi legittimi, dubbi e illegittimi;
 - Le responsabilità del direttore dei lavori, termini temporali, aspetti assicurativi;

- Le controversie sulla contabilità dei lavori.



L'ORDINE INTERVIENE PRESSO LE AMMINISTRAZIONI

ENTE BANDITORE	OSSERVAZIONI
<p>Comune di Villa del Conte</p> <p>Avviso pubblico per la selezione di professionisti esterni all'Ente a cui affidare mediante procedura negoziata i servizi tecnici attinenti all'architettura ed all'ingegneria di importo inferiore a €. 100.000,00</p> <p>(costruzione di due rotatorie nella frazione di Abbazia Pisani in Via Rettilineo incrocio con Via Commerciale e Via Strada Militare ed una corsia di accumulo all'incrocio di via Rettilineo con Via dell'Artigianato).</p>	<p>Esaminato il bando, il Consiglio ha ritenuto che lo stesso contrastasse con il D.Lgs. 163/06 almeno nei seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - determinazione dell'importo presunto del corrispettivo calcolato già con l'applicazione dello sconto del 20% rispetto alla tariffa fissata dal D.M. 4/04/2001; - richiesta che il curriculum riporti solamente opere della medesima specie di quelle oggetto di affidamento specificando al punto 3) del paragrafo 5) " costruzione di rotatorie e svincoli stradali, non sono ritenuti compatibili progetti di manutenzione straordinaria per le sole bitumature o di sole piste ciclabili". Tale richiesta oltre ad apparire discriminatoria nei confronti della categoria di professionisti a cui si rivolge, sembra volerne privilegiare solo alcuni. Quando si parla di lavori della medesima specie si dovrebbero considerare tutte le opere comprese nella categoria VI così come definita dall'art. 14 della Legge 143/49 (Tariffa professionale degli architetti ed ingegneri) senza alcuna limitazione. <p>A conferma della sussistenza di tali contrasti sono stati trasmessi due recenti pareri dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.</p> <p>L'Amministrazione Comunale è stata invitata all'immediata revoca del bando e alla sua ripubblicazione con il recepimento delle osservazioni sopra evidenziate, avvertendo che in caso contrario l'Ordine si vedrà costretto ad impugnarlo presso tutte le sedi competenti.</p> <p>Stato dell'arte</p> <p>L'Amministrazione Comunale ha recepito le osservazioni formulate; il bando è stato ripubblicato.</p>

ENTE BANDITORE	OSSERVAZIONI
<p>Comune di Piombino Dese</p> <p>Concorso di idee per la riqualificazione del centro urbano e la valorizzazione dello spazio pubblico del centro di Piombino Dese</p>	<p>Esaminato il bando, il Consiglio ha contestato, innanzitutto, la disciplina della composizione della Commissione Giudicatrice di cui all'art. 14 del bando, nella parte in cui prevede del tutto genericamente che ne faranno parte "quattro esperti" nominati dalla Giunta Comunale.</p> <p>Tale precisazione si pone in contrasto con il dettato dell'art. 106 del D.lgs. n. 163/2006, il quale impone che almeno un terzo dei componenti della commissione deve possedere la qualifica richiesta ai partecipanti al concorso; nella composizione della Commissione deve pertanto essere prevista la presenza di architetti, atteso l'oggetto del concorso; del resto, proprio codesto Comune ha ravvisato la necessaria pertinenza del concorso alla professione di architetto, come conferma la nota prot. n. 14429 del 30 ottobre 2008 con cui codesto Comune ha trasmesso</p>

(segue)

Comune di Piombino Dese

Concorso di idee per la riqualificazione del centro urbano e la valorizzazione dello spazio pubblico del centro di Piombino Dese

all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Padova copia del bando "con preghiera di dare massima pubblicità tra gli iscritti".

Non è pertanto ammissibile la composizione della commissione da parte di "esperti" non meglio specificati.

*

L'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Padova ha contestato inoltre la illegittimità dell'art. 19 del bando di concorso, nella parte in cui "l'amministrazione si riserva il diritto di non procedere all'espletamento del concorso qualora non dovessero esservi almeno quindici partecipanti e di non procedere all'assegnazione dei premi, per mancanza di progetti idonei".

Tale previsione è in palese contrasto tanto con le norme regolatrici della fattispecie, quanto con l'esplicita interpretazione che ne ha fornito l'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, quanto infine con la ratio dell'istituto del concorso di idee.

Sotto il primo profilo, le norme del D.lgs. n. 163/2006, come pure le disposizioni del DPR n. 554/99 non contengono nessuna precisazione che consenta all'amministrazione di espletare il concorso soltanto in presenza di un numero minimo di partecipanti, ovvero di non assegnare premi in mancanza di progetti idonei. L'assenza di una previsione siffatta è tanto più significativa, ove si consideri il dettaglio che caratterizza la normativa in questione, che non si limita a fornire indicazioni di principio ma regola invece in maniera puntuale gli aspetti della procedura e, là dove ha inteso consentire all'amministrazione l'esercizio di poteri discrezionali nella strutturazione del bando, lo ha previsto espressamente (come ad esempio nell'art. 108, comma 6).

Piena conferma di quanto sopra si rinviene nella deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici n. 118 del 29 aprile 2002:

"La clausola inserita nel bando in cui è prevista la possibilità che il concorso di idee possa concludersi senza che alcuno dei partecipanti sia dichiarato vincitore, in quanto carente di ulteriori specifiche indicazioni, non appare del tutto coerente con il dettato della norma di cui all'articolo 57 del DPR 21 dicembre 1999 n. 554 e s.m., che invece sembra escludere, in linea generale di principio, tale possibilità, impiegando espressioni che sembrano limitare la scelta dell'amministrazione, con riferimento non tanto al merito e alla validità delle proposte presentate, quanto al raffronto tra le proposte pervenute, con conseguente acquisto del migliore dei prodotti offerti".

Ne consegue, che l'amministrazione non può riservarsi alcuna delle facoltà di cui all'art. 19 del bando, dovendo essa procedere senz'altro a raffrontare le proposte pervenute (quale ne sia il numero) e acquistare il migliore dei prodotti offerti (senza possibilità di rifiutare la scelta).

Ciò risponde, da ultimo, alla ratio dell'istituto, che la migliore dottrina (Giannini, De Gioia) configura, come noto, come una offerta al pubblico in cui un'amministrazione si impegna a retribuire (premio) un progetto scelto dopo una procedura concorsuale. Ciò è confermato dalla stessa nozione legislativa del concorso di idee, che si caratterizza per tale in quanto procedura di gara "finalizzata all'acquisizione di una proposta ideativa" (art. 108, co.1): ed è evidente che tale finalizzazione della procedura manca, così da privare il procedimento della sua stessa natura, ove siano previste facoltà come quelle dell'art. 19, del tutto antitetiche all'elemento tipicamente qualificante del procedimento.

Il bando di concorso di idee si configura, dunque, come palesemente illegittimo nelle clausole di cui all'art. 16 e all'art. 19 per i profili illustrati e contestati.

Il Consiglio dell'Ordine ha diffidato l'Amministrazione Comunale affinché provvedesse senza indugio alla revoca dei provvedimenti adottati e al ritiro del bando in questione, nonché alla modifica delle clausole illegittime, riservandosi, in difetto, ogni iniziativa per la tutela delle ragioni e degli interessi degli iscritti.

(segue)

**Comune di Piombino
Dese**

Concorso di idee per la
riqualificazione del centro
urbano e la valorizzazione
dello spazio pubblico del
centro di Piombino Dese

Stato dell'arte

L'Amministrazione Comunale nel recepire le osservazioni formulate dall'Ordine ha:

- assicurato la presenza nella giuria di rappresentanti dell'Ordine e che la stessa sarà a maggioranza composta da architetti;
- precisato che il diritto di non procedere all'espletamento del concorso qualora non dovessero esservi almeno 15 partecipanti, " si riferisce alla fase sub-procedimentale di iscrizione al concorso e non a quelle successive. E' solo in questa fase, prima dell'avvio della progettazione che l'Amministrazione Comunale può rideterminarsi, valutato l'esiguo numero dei partecipanti e quindi l'interesse dell'iniziativa";
- garantito in ogni caso l'assegnazione dei premi in presenza anche di un solo progetto conforme alle norme del bando.



Chiarimenti DURC Casse Edili Gestione imprese irregolari

La Commissione Nazionale Paritetica per le Casse Edili, con una nota del 24.11.2008, ha fornito alcuni chiarimenti in merito al rilascio del DURC da parte delle Casse Edili, con particolare riferimento alla procedura di comunicazione alla BNI (Banca dati delle imprese irregolari), a fronte dei numerosi quesiti pervenuti in merito.

Si ricorda che in precedenza, con nota del 21.3.2008, la Commissione ha fornito le regole per il rilascio del DURC da parte delle Casse Edili, al fine di adeguare le procedure organizzative delle stesse alle innovazioni legislative introdotte dal D.M. 24.10.2007 ed oggetto della Circolare esplicativa del Min. del Lavoro n. 5/2008, di cui si consiglia la consultazione per una migliore comprensione dei contenuti di seguito riportati.

In sintesi, con il documento in commento si chiarisce che:

- la Cassa Edile è tenuta ad informare le imprese rapidamente, in merito alle irregolarità riscontrate, concedendo 7 giorni di tempo entro cui far pervenire eventuali osservazioni. **Soltanto trascorso inutilmente tale termine la Cassa Edile invierà la segnalazione di irregolarità alla BNI;**
- la segnalazione alla BNI **non viene inviata** nei casi di sola omissione della presentazione della **denuncia** (quindi con **versamento contributivo** nei termini), qualora questa venga trasmessa nei 15 giorni successivi alla scadenza o, comunque, alla contestazione da parte della Cassa Edile. In caso di **denuncia non presentata nei termini** suddetti, la Cassa Edile provvederà ad inviare la segnalazione d'irregolarità grave alla BNI, che permarrà sulla BNI fino alla data di effettiva presentazione della denuncia da parte dell'impresa;
- ogni Cassa Edile ha l'obbligo di trasmettere alla BNI la segnalazione dell'avvenuta regolarizzazione dell'impresa nello **stesso giorno** in cui la Cassa stessa ne è venuta a conoscenza;
- il preavviso di 15 giorni relativo all'emissione di un DURC irregolare deve essere dato all'impresa sia nel caso di inadempimento contributivo parziale o totale sia nel caso in cui l'impresa stessa non risulti iscritta alla Cassa Edile.

Inoltre la Commissione ricorda che a seguito delle modifiche introdotte dall'1.8.2008 nello Sportello Unico previdenziale per la gestione del DURC, la mancata consultazione della BNI o l'infedele segnalazione dell'esito di detta consultazione comporta l'effettuazione di una falsa dichiarazione da parte del responsabile del procedimento di verifica della regolarità contributiva dell'impresa.



CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO

(D.Lgs. n. 63/2008)

Il Consiglio Nazionale Architetti, P. P. e C. con nota del 12 dicembre 2008 (prot. n. 992), informa che nella seduta del 3 dicembre 2008 ha preso in esame i temi che riguardano principalmente l'interpretazione di alcuni articoli del Decreto Legislativo n. 63/2008 e che necessitano, prima della loro entrata in vigore, prevista per il 31 dicembre 2008, di indirizzi certi al fine di una corretta applicazione delle disposizioni normative in materia di Paesaggio.

Nel ritenere, pertanto, indispensabile lo slittamento dell'entrata in vigore del citato Decreto posticipando detto termine al **31 dicembre 2009**, ha inoltrato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministro per i Beni e le Attività Culturali e al Ministro dell'Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare tale istanza, auspicando che, nel contempo, vengano forniti gli indispensabili chiarimenti, in particolare, in ordine alle disposizioni contenute nei seguenti articoli:

1. **L'art. 146 "Autorizzazione" comma 6** per quanto previsto relativamente alla delega dell'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio... e più precisamente sui criteri per stabilire l'adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche (per come richiamato anche dall'art. 148 commissioni locali per il paesaggio al comma 2 – particolare, pluriennale e qualificata esperienza nella tutela del paesaggio) e per garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia;
2. **L'art. 159 "Regime transitorio in materia di autorizzazione paesaggistica" comma 1** per quanto previsto relativamente alla data del 31 dicembre 2008 data in cui le regioni provvedono a verificare la sussistenza, nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'articolo 146, comma 6, ...in particolare *Il mancato adempimento, da parte delle regioni,*

di quanto prescritto al precedente periodo determina la decadenza delle deleghe in essere alla data del 31 dicembre 2008;

3. **l'art. 146 "Autorizzazione" comma 9** sull'esigenza di chiara interpretazione per la semplificazione riguardo la decorrenza del termine di cui al primo periodo del comma 8 senza che il soprintendente abbia reso il prescritto parere, ed in particolare per l'emanazione del regolamento da emanarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, entro il 31 dicembre 2008, su proposta del Ministro d'intesa con la Conferenza unificata, salvo quanto previsto dall'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono stabilite procedure semplificate per il rilascio dell'autorizzazione in relazione ad interventi di lieve entità in base a criteri di snellimento e concentrazione dei procedimenti, ferme, comunque, le esclusioni di cui agli articoli 19, comma 1 e 20, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni;
4. **Attuazione art. 156 comma 2., D.P.C.M. su interoperabilità dei dati e conseguente schema di convenzione,** ove stabilire le metodologie e le procedure di ricognizione, analisi, censimento e catalogazione degli immobili e delle aree oggetto di tutela, ivi comprese le tecniche per la loro rappresentazione cartografica e le caratteristiche atte ad assicurare la interoperabilità dei sistemi informativi.
5. **Creazione di linee guida per le prescrizioni d'uso e criteri di gestione dei vincoli, criteri di perimetrazione delle "zone di particolare interesse ambientale" previste dalla Legge 8 agosto 1985, n. 431 e loro rappresentazione.**

Nel rinviare a successive comunicazioni ulteriori informazioni sugli interventi esperiti, è gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

Il Consigliere Segretario, arch. Luigi M. Mirizzi
Il Presidente, arch. Raffaele Sirica

Milleproroghe: Tutela paesaggio, Architetti, "bene la proroga, ma c'è ancora molto lavoro da fare per la tutela del paesaggio italiano"



"Non possiamo che esprimere la nostra più viva soddisfazione per la decisione adottata oggi dal Governo di far slittare di sei mesi la norma – inserita nel Decreto Legislativo 63/2008

dello scorso aprile - che prevedeva il passaggio alle Regioni – ma di fatto alle Sovrintendenze - sottraendole ai Comuni, delle competenze in materia di autorizzazione paesaggistica. L'applicazione della norma - che avrebbe dovuto entrare in vigore dall'inizio del 2009 e che invece è stata fatta slittare a giugno – avrebbe infatti prodotto un clamoroso ritorno al passato determinando il totale trasferimento del potere decisionale nel rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche dai Comuni alla Sovrintendenze. Secondo tale impostazione le Sovrintendenze, pur in presenza di un cronico sottodimensionamento delle proprie strutture e di organici assolutamente insufficienti, dovrebbero divenire l'unico soggetto abilitato ad autorizzare qualsiasi tipo di intervento, a prescindere dalla sua rilevanza, nei numerosissimi ambiti territoriali soggetti a vincolo paesistico ed ambientale. Oltre a tutti i consistenti, e costosi, rallentamenti delle pratiche edilizie che tali prassi comporterebbe si deve anche sottolineare come l'estromissione delle amministrazioni locali dal processo autorizzativo non sia assolutamente condivisa dai professionisti italiani in quanto il potere decisionale delle Sovrintendenze – che verrà espresso in presenza di concetti di "compatibilità" e "conformità" descritti dal decreto legislativo 83/2008 in modo assolutamente indeterminato - non sarà sottoposto ad alcuna regola di legge né ad alcun parametro che imponga una valutazione della situazione urbanistica ed ambientale nel suo complesso.

L'odierna decisione del Governo è anche il frutto dell'intensa opera di pressione che il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori ha svolto sia verso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, che i Ministeri per i Beni e le Attività Culturali e quello dell'Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare. Plaudiamo quindi alla decisione del Governo di far slittare i termini di entrata in vigore del provvedimento ma non possiamo non sottolineare che è l'intero nuovo impianto autorizzativo in tema di tutela del paesaggio a dover essere rivisto per assicurare la massima tutela del paesaggio e la massima chiarezza e celerità dei processi autorizzativi. Nei prossimi mesi lavoreremo ancora più intensamente, di concerto con i ministeri competenti, per modificare le attuali norme che tutelano il paesaggio al fine di garantire contestualmente l'effettiva protezione di un bene fondamentale quale è il paesaggio assicurando il rispetto di tempi e procedure certe per l'esperimento delle pratiche edilizie".

Roma, 18 dicembre 2008
COMUNICATO STAMPA DAL CNAPPC

VIA BOCCALERIE A PADOVA: GLI INTERVENTI DI

Italia
Nostra
Sezione di Padova

A partire dall'Unità d'Italia l'Amministrazione Comunale di Padova decise di avviare i lavori di pavimentazione dell'intera città. Viene così approntato quello straordinario progetto di Arredo Urbano che ha contribuito a definire l'immagine della città storica.

Un disegno omogeneo esteso a tutta l'area urbana prevedeva di pavimentare le superfici carrabili con ciottoli di fiume di limitate dimensioni, mentre le zone pedonali, per lo più porticate, gli attraversamenti e le piazze, sarebbero state eseguite con blocchi in trachite, le masegne, che venivano posate a secco su un letto di sabbia semplicemente accostate le une accanto alle altre ortogonalmente rispetto alla strada, con una perizia tale che a fatica, ancora oggi, si distinguono le giunture. La pavimentazione si è configurata come un'opera assolutamente funzionale, frutto di una cultura materiale patrimonio collettivo di maestranze anonime, dotate di notevoli abilità tecniche non disgiunte da una sensibilità colta e raffinata.

Da un punto di vista percettivo l'immagine gioca sul contrasto fra la superficie liscia e per lo più omogeneamente monocromatica della trachite in contrasto con la frammentarietà e la varietà cromatica del tappeto di ciottoli.

Con molta attenzione e raffinatezza sono stati realizzati tracciati stradali curvilinei, segnalati gli accessi ai palazzi modificando l'andamento della posa delle masegne che sono, in questi casi, parallele alla strada ed incise con vari motivi lineari in modo da renderle più funzionali al transito di carrozze e cavalli. Le numerose bocche di lupo presenti nei sottoportici per aerare le cantine erano protette da pesanti griglie di ferro ancorate a grandi lastre di trachite.

Già da decenni per eseguire le operazioni legate agli inevitabili lavori di manutenzione dei sottoservizi si è continuato ad intervenire sulla pavimentazione storica in modo improprio: si è lavorato con i martelli pneumatici che immancabilmente finiscono per provocare scheggiature lungo i bordi delle pietre e nel riposizionamento, molto spesso, non ci si è preoccupati di realizzare la omogeneità e continuità della superficie originaria.

Oltre alla novità di utilizzare sottili lastre di trachite, spesso proveniente da altri paesi, dalla porosità, consistenza e colore della pasta diverse da quella "nostrana", un'altra negativa consuetudine,

ormai inveterata, che ha contribuito ad impoverire ulteriormente l'immagine della pavimentazione storica, è quella di sostituire i ciottoli con i cubetti di porfido, molto più banali sia per la omogeneità della texture che per la più limitata gamma cromatica.

Ma quello che sta succedendo in questi giorni ha dell'incredibile. In via Boccalerie, in una delle più tradizionali e tipiche strade sopravvissute a Padova, si stanno asportando i ciottoli per lastricare tutta la superficie carrabile con sottili lastre di trachite!

Un altro pezzetto di quell'immagine tradizionale di grande qualità che connota la città viene cancellata senza ragione alcuna.

(Comunicato stampa, 22.12.2008 a firma di M.L. Panajotti, Presidente)



**Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti
e Conservatori
della Provincia di Padova**

Il recupero, per molti aspetti pregevole, del palazzo posto all'angolo tra Via Boccalerie e Piazza della Frutta si è concluso con la ripavimentazione della porzione stradale prossima alla piazza: è un intervento, realizzato da privati su strada pubblica, che suscita sconcerto e qualche interrogativo.

Proprio dove la via sta per aprirsi alla visione

straordinaria del Palazzo della Ragione, il tessuto della pavimentazione storica in ciottoli di fiume che parte da Via S. Lucia, ad un certo punto viene interrotto per proseguire, sino alla piazza, con lastre di trachite sottili e levigate, disposte a "spina di pesce", quindi in contrasto con l'ordito in trachite del contiguo marciapiede, ortogonale alla strada.

Se si considera che il "ciottolato" tradizionale di Via Boccalerie è uno degli ultimi "reperti topologici"

sopravvissuti alla ripavimentazione in cubetti di porfido di molte strade del centro storico padovano, ci si domanda come tale intervento possa essere stato autorizzato, visto che nessuna ragione di natura urbanistico-ambientale sembra giustificarglielo.

L'intervento sconcerta, poiché l'Ordine degli Architetti, P. P e C. ben conosce la cura che il Comune di Padova presta alla "qualità" degli interventi soprattutto nel centro storico, tanto che collabora con l'Ente sia nella promozione della qualità urbana, sia nella concertazione di adeguate discipline di salvaguardia.

Pertanto l'Ordine degli Architetti auspica che il Comune, nel condividere quanto esposto, adotti i provvedimenti ritenuti possibili per eliminare le incongruità segnalate. Questo per riaffermare i principi di salvaguardia, di tutela, recupero e valorizzazione, più volte enunciati ed anche per richiamare la sensibilità di quanti, soggetti pubblici e privati, intervengono nel centro storico della città.

(Documento trasmesso dall'Ordine P. P. e C. di Padova al Comune di Padova e alla stampa cittadina)

CONFRONTO CON IL MINISTRO ALFANO

MISURE ANTICRISI PER I PROFESSIONISTI

Raffaele Sirica, presidente CNAPPC

Il 4 febbraio scorso, nel corso dell'incontro con il Ministro della Giustizia On. Angelino Alfano, stante la positiva soluzione dell'iter del decreto cosiddetto "taglia-leggi", grazie soprattutto all'efficace azione svolta dal Ministro, si è convenuto di definire una piattaforma di misure anticrisi per il rilancio delle professioni intellettuali. Il Ministro della Giustizia ci ha invitato a sottoporci proposte condivise con le altre categorie professionali, sulle quali si è riservato le iniziative del caso, implementandole con una legge ad hoc o inserendole nella riforma della giustizia. Si tratta di misure anticrisi che valorizzino il professionista nella società e nell'economia, liberando le energie vitali rappresentate dai lavoratori della conoscenza e rimuovendo gli ostacoli che ne impediscono il pieno sviluppo. Per vincere la sfida è necessario affrontare e risolvere, anche nel settore delle professioni intellettuali, le questioni che creano ulteriore crisi sociale ed economica. Le professioni possono e devono sostenere misure per contribuire ad invertire il trend negativo, a sorreggere l'accesso dei giovani e delle donne nel mondo professionale, a rendere più competitiva la presenza dei professionisti nei mercati. Si tratta di proposte che riprendono diversi punti delle misure previste per le imprese, estendendoli anche ai professionisti, e che affrontano i problemi specifici del settore:

- estensione del credito di imposta agli studi professionali che assumono giovani e donne;
- estensione delle garanzie pubbliche per i "prestiti d'onore" e del finanziamento d'avvio di giovani che costituiscono studi professionali autonomi;
- attivazione di "reti" tra professionisti e di professionisti con imprese e con pubbliche amministrazioni;
- attivazione della "Borsa Professionisti" per facilitare la mobilità e l'incontro tra domanda e offerta tra giovani e studi professionali;
- riforma degli studi di settore "dal basso";
- semplificazione fiscale per gli studi professionali di modeste dimensioni;
- estensione del credito alla creatività anche alle iniziative dei giovani professionisti;
- interventi sull'Unione europea per ridurre la legislazione "al ribasso" dei percorsi formativi;
- riordino dei percorsi formativi per garantire la qualità degli studi, con il mantenimento del valore legale del titolo di studio;
- promozione del dialogo tra pubblica amministrazione e professionisti al fine di favorire la certezza del diritto nell'attuazione spontanea dell'ordinamento;

- attivazione degli Ordini e Collegi professionali per l'attuazione del principio di sussidiarietà ex art. 118 Cost.

(DAL N. 2 DI FOCUS – FEBBRAIO 2009)



DAL CONSIGLIO

Seduta di Consiglio 3 dicembre 2008

Il Consiglio ha inizio alle ore 14.30

Assenti: architetti L. Celeggin, A. Draghi

Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente

Viene letto e approvato il verbale della seduta del 12 novembre 2008.

Comunicazioni

Il Presidente, arch. G. Cappochin riferisce di aver partecipato a Milano alla cerimonia di premiazione del Premio Archés alla quale era stato invitato dal Presidente del Gruppo, dr. Turello.

In tale occasione ha pure incontrato i referenti de "Il Sole 24 Ore" dai quali si è in attesa di concretizzare la proposta editoriale legata alla Biennale Internazionale di Architettura Barbara Cappochin.

Relativamente a quest'ultima, l'arch. G. Cappochin informa d'aver incontrato nei giorni scorsi l'Assessore L. Boldrin alla quale ha consegnato la bozza di convenzione che regolerà i rapporti tra l'Ordine, la Fondazione Barbara Cappochin e il Comune di Padova, che nel frattempo ha confermato la disponibilità degli spazi comunali per gli eventi in programma:

- 18 marzo 2009, Sala Bresciani, Palazzo Moroni per la Conferenza stampa di presentazione della Biennale;
- 26 ottobre 2009 (ore 15.00-17.00), Auditorium del Centro Culturale per la conferenza dei Progettisti vincitori;
- 26 ottobre 2009 – 1° marzo 2010, Piazza Cavour per l'esposizione di tutte le opere partecipanti al Premio (sul "Tavolo dell'Architettura" progettato da Zaha Hadid);
- 26 ottobre 2009 – ore 20.30, Teatro Verdi per la Cerimonia di Premiazione e concerto;
- 27 ottobre 2009 ore 12.00, Sala del Consiglio o Sala Paladin per vernice per la stampa della mostra delle opere e progetti di Zaha Hadid;

- dal 27 ottobre 2009 al 1° marzo 2010, Palazzo della Ragione per la mostra delle opere e progetti di Zaha Hadid.

In questi giorni si sta inoltre definendo con lo studio Zaha Hadid e con l'Italian Cultural Institute di Londra la data esatta e le modalità organizzative del lancio internazionale della Biennale a Londra.

Il Presidente aggiorna inoltre il Consiglio su alcuni incontri avuti con delle aziende interessate ad intervenire in qualità di sponsor nella realizzazione della Biennale.

Per quanto riguarda i lavori della Delegazione Consultiva tenutisi a Roma lo scorso 20 novembre, l'arch. G. Cappochin comunica che questi sono stati incentrati su:

1. Convegno nazionale VAS da organizzare di concerto tra CNAPPC e Delegazione Consultiva;
2. Riforma Urbanistica Nazionale e legislazione urbanistica regionale;
3. Università;
4. Lavori pubblici;
5. temi legati al lavoro privato.

Viene consegnato ai presenti il verbale della riunione in questione.

Selezione della posta

Vengono evidenziate al Consiglio le lettere più significative pervenute all'Ordine in questi ultimi giorni.

Viene consentito l'utilizzo della nostra sala riunioni a titolo gratuito all'Ordine degli Ingegneri di Padova per un incontro con i nuovi iscritti organizzato per il pomeriggio del 16 dicembre p.v.

A seguito della richiesta formulata dal Collega Luca Sartori, verificati i requisiti necessari, il Consiglio delibera l'inserimento del suo nominativo negli appositi elenchi del Ministero dell'Interno di cui alla Legge 818/84.

E' giunta la richiesta dall'Impresa Edile CED snc di Capodarsego(Pd) di una terna di nominativi per effettuare il collaudo statico relativo alla costruzione di quattro edifici residenziali siti in Località Reschigliano (Lott. Parco Urbano, Via Pontarola). Sulla scorta del regolamento, vengono designati gli architetti Umberto Zago, Augusto Bruschetta e Antonio Pasqualin.

Il Comune di Piombino Dese, banditore del concorso di idee per la riqualificazione del centro urbano e la valorizzazione dello spazio pubblico del centro comunale – sul quale l'Ordine era intervenuto affinché venissero apportate alcune modifiche – ha richiesto la nomina di una terna di professionisti per la formazione della giuria. Il Consiglio delibera di richiedere tale terna all'Ordine degli Architetti di Verona.

Dovendo procedere la Provincia di Padova alla nomina della commissione di gara per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione del nuovo Liceo classico scientifico e linguistico "G.B. Ferrari" di Este, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/2006 richiede una rosa di professionisti candidati al ruolo di Commissario. Il Consiglio, avuta la disponibilità dei colleghi, nomina gli architetti Franco Torresini, Antonio Tombola e Andrea Maria Moronato .

L'Ordine degli Architetti, P. P. e C. della provincia di Verona ha richiesto l'indicazione di una terna di nominativi per la composizione della Commissione Giudicatrice nella gara pubblica indetta dal Comune di Verona relativamente all'affidamento incarico lavori per la realizzazione dell'impianto sportivo "Centro Canoa Kayak" in località Chiedo. Il Consiglio, avuta la disponibilità dei colleghi, nomina gli architetti Stefano Bassan, Liliana Montin e Gianni Toffanello.

Viene ratificato l'Atto di Indirizzo n. 12 relativo alla convenzione d'incarico per la redazione del 1° Piano degli Interventi (P.I.) elaborato da Cappochin e fatto proprio dalle Commissioni Tariffa e Urbanistica F.O.A.V. e notificato agli Ordini degli Architetti P.P.e C. del Veneto con nota prot. n. 08/293 del 14 novembre 2008.

Viene data lettura della proposta pervenuta da Tecnojus – su nostra richiesta – per un corso sul tema della *Direzione Lavori*. Il Consiglio ritiene di dover approfondire la bozza di programma prima di definire le fasi organizzative (docenze, calendarizzazione, supporti, sede, ...). Si rinviando pertanto ad una prossima seduta di Consiglio eventuali determinazioni nel merito.

L'arch. Paolo Stella riferisce al Consiglio di aver esaminato il concorso di idee bandito dal Comune di San Pietro Viminario per la creazione di un polo scolastico sportivo. Si ritiene dover rilevare all'Amministrazione Comunale che l'art. 12 - laddove si prevede "*Nel caso grave e giustificato di non assegnazione dei premi,*" - contrasta con quanto previsto dal D. Lgs. 163/2006 come pure con il DPR n. 554/1999.

Entrambi i disposti normativi non contengono infatti nessuna precisazione che consenta all'amministrazione di non assegnare premi "*nel caso grave e giustificato*".

Per quanto riguarda invece l'art. 10 del bando in oggetto riferito alla "Commissione Giudicatrice", il Consiglio è a rilevare l'opportunità che questa venga nominata prima della pubblicazione del bando onde evitare successive incompatibilità con i partecipanti e nel rispetto di quanto previsto dagli art.li 84 e 106 del D.Lgs.163/2006, (modalità composizione, presenza di tecnici esperti nella materia del concorso, presenza di componenti interni e/o esterni all'amministrazione,...).

Organizzazione convegno regionale sul tema: "semplificazione del percorso di formazione e approvazione del P.A.T."

Viene data lettura della bozza della lettera che la FOAV invierà nei prossimi giorni all'Assessore Regionale R. Marangon con le proposte di modifica dell'iter di redazione, adozione e approvazione del P.A.T. con procedura concertata. Qualora queste venissero accolte, si vorrebbe poter organizzare per la fine del mese di gennaio p.v. un convegno a livello regionale con il coinvolgimento di tutte le parti interessate. L'argomento sarà oggetto del prossimo Consiglio F.O.A.V. già convocato per l'11 dicembre p.v.

Bilancio delle iniziative promosse presso il Centro Culturale San Gaetano Centro Culturale San Gaetano

L'arch. Nicla Bedin riferisce sulle quattro serate dedicate alla presentazione di otto opere editoriali sul mondo dell'architettura edite da Il Poligrafo, una collana denominata I Territori dell'Architettura. Ogni appuntamento ha avuto come filo conduttore della discussione un diverso "luogo del vivere quotidiano". Le quattro serate di novembre, moderate dai giornalisti Angelo Cimarosti direttore del Tg di Canale Italia e da Valentina Visentin, hanno visto una grande partecipazione da parte del pubblico.

La serata conclusiva del 25 novembre è stata l'occasione per radunare molti professionisti del Veneto che hanno salutato l'architetto Guglielmo Monti che per vent'anni è stato alla guida della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Veneto Orientale e che ora è stato trasferito in Friuli Venezia Giulia.

Legate alle serate e alle iniziative promosse dall'Ordine anche la mostra inaugurata lo scorso 29 novembre sempre al Centro Culturale San Gaetano "Rapporti internazionali. Giovani architetti dalla Germania" che riunisce i lavori di giovani architetti tedeschi. La mostra itinerante è arrivata nella nostra città grazie alla Fischer Italia in collaborazione anche con il Goethe Institut Italien, promossa dall'Ifa (Institut für Auslandsbeziehungen) l'istituto che si occupa della divulgazione della cultura tedesca nel mondo; resterà aperta fino al 7 gennaio 2009.

Il percorso dell' "Architettura in Parole e Immagini" si concluderà con due serate, il 4 e il 9 dicembre, dedicate ai "Viaggi dell'Architettura" condotti dagli architetti Antonio Zambusi e Pierino Zanon, che attraverso la presentazione di montaggi video illustreranno interessanti itinerari alla scoperta dell'architettura di qualità nel mondo, dagli Stati Uniti, con Boston e New York, all'Europa, con Austria, Svizzera e Germania.

Definizione quota di iscrizione all'albo per l'anno 2009 e modalità di riscossione

Il Tesoriere, arch. A. Guggia, espone i dati di bilancio consuntivo a fine novembre che evidenziano un aumento delle spese di gestione.

Seduta di Consiglio 14 gennaio 2009

Sulla scorta di tali dati il Consiglio stabilisce in 230,00 euro la quota di iscrizione all'Albo per l'anno 2009, valida anche in caso di iscrizione per trasferimento da altro Ordine. Resterà invece fissata in € 200,00 quella per i neo iscritti. Invariate le modalità di riscossione. Entro il mese di gennaio 2009 verrà inviato a tutti gli iscritti un bollettino di conto corrente postale già precompilato e intestato con scadenza 28 febbraio 2009.

Varie ed eventuali

L'arch. M. Michelazzo sottopone al Consiglio il Documento di Valutazione dei Rischi (art. 17, DLgs 81/2008), rammentando che – salvo proroghe dell'ultimo momento – dovrà essere predisposto entro il 31 dicembre c.a. Il Consiglio da mandato all'arch. M. Michelazzo di provvedere agli adempimenti del caso.

Calendario chiusura sede Ordine

Stante la prossimità delle Festività Natalizie, il Consiglio conferma quanto già deliberato nel novembre dello scorso anno circa il periodo di chiusura della sede dell'Ordine in tale periodo, vale dire nei giorni 24 dicembre 2008 (1 g) – vigilia S. Natale - 29, 30 e 31 dicembre 2008 (3 gg) - Festività natalizie

Il Consiglio inoltre ritenendo che una programmazione anticipata dei periodi di chiusura della sede dell'Ordine possa costituire elemento ulteriore per una migliore programmazione dell'attività lavorativa, istituzionale e non, oltre che permettere al personale dipendente di conoscere anticipatamente gli intendimenti del datore di lavoro, sulla scorta del calendario relativo all'anno 2009 delibera i seguenti periodi di chiusura:

- 2 e 5 gennaio 2009 (2 gg) – festività natalizie
- 1° giugno 2009 (1g) – ponte Festa della Repubblica (2 giugno)
- dal 3 al 28 agosto 2009 (20 gg) – chiusura estiva
- 7 dicembre 2009 (1 g) – ponte Festa Immacolata Concezione (8 dicembre)
- 24 dicembre 2009 (1 g) – vigilia S. Natale
- dal 28 al 31 dicembre 2009 (4 gg) - Festività natalizie

Il Consiglio dell'Ordine si riserva di modificare i periodi sopra indicati in relazione ad eventuali necessità legate ad esigenze lavorative.

Movimenti dell'Albo

Si delibera la seguente nuova iscrizione nella Sezione A, Settore Architettura: Architetto Francesco Pampagnin.

I lavori di Consiglio si concludono alle ore 18.30

Il Consiglio ha inizio alle ore 13.30

Letture e approvazione del verbale della seduta precedente

Viene letto e approvato il verbale della seduta del 3 dicembre 2008.

Comunicazioni

Il Presidente, arch. G. Cappochin riferisce che il 16 dicembre u.s. si è riunito sia il C.U.P. Padova che il Consiglio Direttivo del C.U.P. Veneto. Tra i punti in comune dei due ordini del giorno, la proposta di modifica dello statuto del Forum delle Professioni del Nord Italia ed il bilancio economico dei due Comitati. Durante i lavori del CUP Veneto è stato invitato ad intervenire il Vice Sindaco del Comune di Crespano, promotore di una iniziativa da parte del Movimento dei Sindaci del Veneto per un federalismo fiscale più equo.

Per quanto riguarda i lavori della Delegazione Consultiva a base regionale tenutisi a Roma lo scorso 18 dicembre, questi sono stati incentrati principalmente sull'incontro tra i Dirigenti Regionali responsabili dell'Urbanistica e i delegati regionali degli Ordini degli Architetti sul tema "La sostenibilità delle trasformazioni territoriali: una nuova legge nazionale di principi per il Governo del Territorio nel confronto con le legislazioni regionali" che avrà luogo il prossimo 29 gennaio. Nel merito l'arch. G. Cappochin informa che la Delegazione ha effettuato la raccolta di tutte le leggi regionali relative al Governo del Territorio, mentre Pietro Ranucci, Presidente del Dipartimento Ambiente e Territorio del Consiglio Nazionale, ha fornito il quadro sinottico delle proposte di legge nazionali sul Governo del territorio della XVI legislatura, attualmente in discussione alla Camera dei Deputati.

Ai lavori della Delegazione è pure intervenuto il Presidente del Consiglio Nazionale, Raffaele Sirica, che ha fatto il punto della situazione sulla riforma delle professioni. Ha evidenziato che il tema al momento non rientra tra le priorità del Governo Berlusconi, dichiaratosi invece più disponibile ad intervenire su specifiche richieste in materia di politica economica delle professioni – finanziamento della formazione continua, accesso al credito agevolato, ecc.) in particolare per agevolare i giovani professionisti.

I lavori della Delegazione hanno inoltre riguardato il tema dei lavori pubblici, in particolare l'affidamento dei lavori e le tariffe, l'Università e Inarcassa per quanto concerne i consistenti aumenti dei costi della previdenza.

La prossima riunione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Nazionale avrà luogo il prossimo 21 gennaio. Sarà l'occasione per chiedere raggugli circa l'obbligo della posta elettronica certificata per

i professionisti. Il punto 7 dell'art. 16 del D.L. n. 185 del 29 novembre 2008 infatti prevede che "I professionisti iscritti in albi ed elenchi istituiti con legge dello Stato comunicano ai rispettivi ordini o collegi il proprio indirizzo di posta elettronica certificata entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge. Gli ordini e i collegi pubblicano in un elenco consultabile in via telematica i dati identificativi degli iscritti con il relativo indirizzo di posta elettronica certificata.". Sarebbe opportuno che il Consiglio Nazionale stipulasse delle convenzioni a favore degli iscritti.

Corso Barriere Architettoniche

L'arch. G. Cappochin, sulla scorta dei dati pervenuti dalla Segreteria Organizzativa del corso, fa il punto della situazione sull'iniziativa. Gli iscritti al corso "Design for all" sono trentotto, di cui 21 architetti.

Sulla nota di critica pervenuta dall'arch. N. Pizzo per aver attivato un corso di aggiornamento professionale sul tema delle barriere architettoniche, il Presidente rammenta ai presenti la decisione assunta nell'ultima seduta di Consiglio di convocare il collega allo scopo di avere chiarimenti sui giudizi espressi.

Alle ore 15.00 il Consiglio riceve l'arch. N. Pizzo.

Il Presidente, evidenzia al Collega il tono irrispettoso della nota inviata all'Ordine nel novembre u.s. a fronte della comunicazione di attivazione del corso. Pur aperti alla critica e ai suggerimenti che dovessero pervenire dalla "base", l'arch. G. Cappochin fa presente al Collega che ci sono altre modalità per esprimere il proprio dissenso sulle scelte operate dal Consiglio.

L'arch. N. Pizzo, formulate le scuse e precisato che non era sua intenzione mancare di rispetto nei confronti del direttivo dell'Ordine, giustifica il tono usato con il fatto che avrebbe voluto che un eventuale corso di aggiornamento fosse stato incentrato su tematiche più attuali e non su una normativa in vigore da parecchi anni e che come tale dovrebbe essere nota alla stragrande maggioranza degli iscritti.

Il Presidente, arch. G. Cappochin, sottolinea l'attenzione del Consiglio sul tema dell'aggiornamento professionale, che si è concretizzata in questi anni con l'attivazione di numerosi corsi di aggiornamento che hanno spaziato su tutti i temi della professione.

Chiarite le rispettive posizioni, il Consiglio invita il Collega a formulare sue proposte.

Cosecon spa (ora Attiva spa)

Viene data lettura del testo del ricorso al TAR, approntato dall'avv. I. Cacciavillani, contro il Comune di Piacenza d'Adige.

Al termine dell'esame, il Consiglio ritiene opportuno apportare alcune modifiche/in-

tegrazioni al documento esaminato, prima della sua notificazione al TAR.

Il Consiglio incarica gli architetti A. Draghi e R. Gonzato di fissare un incontro con l'avv. I. Cacciavillani allo scopo di riferire quanto emerso nell'odierna seduta di Consiglio e pervenire ad un documento condiviso.

Convegno per la semplificazione delle procedure di formazione e approvazione del P.A.T./P.A.T.I.

L'arch. G. Cappochin quale Coordinatore della Commissione Legislazione Urbanistica della F.O.A.V. ha organizzato un convegno per la semplificazione delle procedure di formazione e approvazione del P.A.T./P.A.T.I. che avrà luogo il 31 gennaio p.v. presso l'Auditorium del Centro Culturale S. Gaetano a Padova. Sono previsti gli interventi di Stefano Peraro, Assessore all'Urbanistica della Provincia di Padova, Vincenzo Fabris, Commissario Regionale per l'applicazione della L.R. 11/04, Giovanni Battista Pisani della Direzione Valutazione Progetti e investimenti VAS della Regione Veneto e Gianfranco Zulian, Capo Area Ambiente e Territorio del Comune di Padova. Ha pure confermato la sua presenza l'Assessore Regionale alle Politiche per il Territorio della Regione Veneto, Renzo Marangon.

Lecture architetti A. Femia e G. Peluffo

L'arch. Nicla Bedin comunica al Consiglio che lo Studio di Architettura 5+1AA, ha confermato la disponibilità per tenere una conferenza presso il Centro Culturale S. Gaetano a Padova per il prossimo 20 gennaio.

"Realismo magico e pragmatismo visionario" è il titolo della loro conferenza.

Tale iniziativa è stata promossa alla luce dell'invito fatto dall'Università di Padova ai professionisti a tenere una *lecture* il giorno seguente, 21 gennaio.

Biennale Internazionale di Architettura Barbara Cappochin

L'arch. G. Cappochin comunica al Consiglio che a breve sarà fissato un ulteriore incontro con lo studio dell'arch. Zaha Hadid allo scopo di definire il progetto dell'allestimento, l'elenco delle opere che verranno esposte e non ultimo il piano economico.

Per quanto riguarda il lancio della Biennale a Londra, è stato contattato l'Italian Cultural Institute che ha offerto la disponibilità ad ospitare la conferenza stampa. E' necessario definire sia la data che i dettagli organizzativi.

Relativamente al Tavolo dell'Architettura, si conferma la disponibilità di "Archès" ad intervenire nella sua realizzazione quale sponsor tecnico. E' necessario concordare le caratteristiche tecnico-strutturali del manufatto.

Il Presidente informa pure che nei prossimi giorni avrà un incontro con la Casa Editrice Electa per

avere una seconda proposta editoriale legata alla Biennale Internazionale di Architettura Barbara Cappochin da confrontare con quella de "Il Sole 24 Ore".

Il Presidente aggiorna inoltre il Consiglio su alcuni incontri avuti con delle aziende interessate ad intervenire in qualità di sponsor nella realizzazione della Biennale.

P.T.R.C. "Architetture del novecento"

All'interno dell'elaborazione del nuovo PTRC del Veneto è stato compiuto il rilevamento delle architetture novecentesche di pregio in tutto il territorio regionale, al fine di tutelare le opere che si distinguessero per qualità del progetto e che testimoniassero, con la loro presenza nel territorio, un valore culturale e sociale da preservare.

Per la provincia di Padova la schedatura di detti edifici è stata effettuata dagli architetti Nicla Bedin e Arianna Maretto alle quali va il plauso del Consiglio per l'ottimo lavoro svolto.

Il Presidente, arch. G. Cappochin, informa il Consiglio che sull'argomento è stata indetta una riunione dall'arch. R. Toffano della Direzione Pianificazione e Parchi della Regione Veneto, tenutasi il 9 gennaio u.s. e alla quale ha partecipato anche l'arch. N. Bedin, nel corso della quale è emersa la volontà di inserire una appropriata normativa di tutela volta a salvaguardare le opere di particolare valore culturale. E' intendimento della Regione pervenire ad un primo elenco di edifici da tutelare con il supporto anche degli Ordini provinciali.

Al riguardo l'arch. G. Cappochin comunica che l'argomento sarà oggetto di discussione nell'ambito del Consiglio F.O.A.V. convocato per il prossimo 22 gennaio a Venezia.

Selezione della posta

Vengono evidenziate al Consiglio le lettere più significative pervenute all'Ordine in questi ultimi giorni.

Viene data lettura della nota inviata dall'arch. M. L. Panajotti quale Presidente della sezione padovana di Italia Nostra, riferita alla ripavimentazione della porzione stradale tra via Boccalerie e Piazza della Frutta ad opera di un privato. L'intervento sconcerata in quanto la pavimentazione storica in ciottoli di fiume che parte da Via S. Lucia, ad un certo punto viene interrotta per proseguire, sino alla piazza, con lastre di trachite sottili e levigate, disposte a "spina di pesce".

Il Consiglio incarica l'arch. R. Gonzato ad approfondire la questione anche presso il Comune di Padova che ha autorizzato i lavori e a predisporre una nota di commento sulla vicenda da inviare sia alla stampa locale che all'Amministrazione Comunale.

Il Tribunale di Padova comunica che è stata fissata per il giorno 20 gennaio p.v. la riunione del Comitato che procederà all'esame delle domande di iscrizione all'Albo dei Consulenti Tecnici nei procedimenti civili. Il Consiglio delega il Consigliere Segretario arch. L. Montin a prendervi parte.

Un collega nell'informare il Consiglio di aver trasferito la residenza a Parigi con conseguente iscrizione all'AIRE, richiede di poter mantenere l'iscrizione al nostro Albo in considerazione del fatto che manterrà lo studio nel Comune di Padova. Sulla scorta della motivazione addotta dal Collega, il Consiglio delibera che questo possa conservare l'iscrizione presso il nostro Ordine.

Sulla scorta della comunicazione pervenuta dall'Ordine degli Architetti della Provincia di Roma inerente il Programma E.U. Leonardo da Vinci (Cornelius Hertling 2009-2010), riferito a tirocini transnazionali in imprese o organismi di formazione per persone disponibili sul mercato del lavoro, il Consiglio delibera di confermare il proprio interesse a partecipare come partner di invio al progetto.

Viene richiesto e concesso il patrocinio dell'Ordine alla mostra "Domenico Luciano Consolo – Architetto e Pittore" - promossa dall'Associazione Culturale Arch-ooo – che si terrà presso il Teatro Accademico di Castelfranco Veneto dal 19 aprile all'8 maggio 2009. Purtroppo non possiamo riscontrare altrettanto favorevolmente la richiesta di contributo economico, in quanto il bilancio dell'Ordine non prevede tali interventi.

Viene data lettura della nota trasmessa da EsseTiEsse con la quale si comunica l'intenzione di attivare – nell'ambito del percorso di formazione per consentire agli iscritti di adempiere all'obbligo di aggiornamento previsto dal D.Lgs 81/2008 per i Coordinatori della sicurezza nei cantieri – un modulo di 16 ore su "Ponteggi: introduzione legislativa, redazione dei Pi.M.U.S., caratteristiche dei ponteggi, elementi di sicurezza e metodi di calcolo".

Poiché il corso seguirà le stesse regole dei corsi di aggiornamento proposti in precedenza, il Consiglio concorda sulla proposta.

Varie ed eventuali

Il Consigliere Doris Castello riferisce al Consiglio di aver partecipato al 7° incontro del Coordinamento dei Consiglieri Architetti Junior tenutosi a Roma l'11 dicembre u.s.

I lavori sono stati incentrati prevalentemente alla discussione ed approvazione di un documento relativo alla materia paesaggistica e alle commissioni edilizie integrate. Al riguardo viene consegnata ai presenti copia della documentazione di riferimento.

Il Presidente, arch. Giuseppe Cappochin, sulla scorta della documentazione pervenuta dal

Consulente del Lavoro, Rag. Attilio Miotto, comunica al Consiglio di aver ritenuto opportuno - ai sensi dell'art. 5 della legge n. 12/1979 come modificata dall'art. 40, comma 1, del D.L. n. 112/2008 - dare delega al consulente del lavoro per la tenuta del libro unico del lavoro e della documentazione di lavoro riferita alla regolarizzazione dei documenti, previdenza e assistenza sociale nonché all'amministrazione in genere del personale.

Movimenti dell'Albo

Si deliberano le seguenti nuove iscrizioni nella Sezione A, Settore Architettura: Architetti Chiara Dall'Ara, Manuela Celli, Maddalena Poggi, Massimiliano Chinello, Elena Gardin e Flaminia Poloni.

Si delibera la seguente nuova iscrizione nella Sezione A, Settore Pianificazione Territoriale: Pianificatore Territoriale Davide Baggio.

Si delibera la seguente nuova iscrizione nella Sezione A, Settore Architettura: Architetto Iunior Filippo Cinacchi.

Vengono cancellati, su richiesta personale, gli architetti Maria Primon, Maurizio Biasiolo, Roberta Nicetto, Maria Cristina Zanchin, Pietro Bettella, Maria Fasan, Daniela Di Falco e Paolo Manzan.

Viene cancellato per decesso, l'arch. Antonio Boschetti.

I lavori di Consiglio si concludono alle ore 17.30

Seduta di Consiglio 4 febbraio 2009

Il Consiglio ha inizio alle ore 14.00

Assenti: architetti M. Michelazzo, L. Celegghin, N. Bedin e P. Stella

Letture e approvazione del verbale della seduta precedente

Viene letto e approvato il verbale della seduta del 14 gennaio 2009.

Comunicazioni

L'arch. G. Cappochin riferisce al Consiglio che il 29 gennaio u.s. si è svolto a Roma, presso la sede del C.N.A.P.P.C., l'incontro tra la Delegazione Consultiva a base regionale e i Dirigenti Regionali responsabili del governo del territorio. Hanno partecipato 20 Dirigenti regionali in rappresentanza di 14 regioni.

Ricorda che il 25 settembre 2008 era stato effettuato, sempre a Roma, analogo incontro con i Dirigenti Regionali "V.A.S.". Questi incontri/confronti sono propedeutici ad un Convegno Nazionale in programma a Roma, organizzato dal Consiglio Nazionale assieme alla Conferenza degli Ordini, al Teatro Capranica nel mese di marzo, sul tema "La sostenibilità delle trasformazioni territoriali: una nuova legge nazionale di principi per il governo del territorio fra

leggi regionali e valutazione ambientale strategica".

Tutti gli Ordini sono invitati a trasmettere, preferibilmente entro il 6 marzo, all'Ufficio di Presidenza presso il C.N.A.P.P.C., contributi, osservazioni e proposte sullo specifico argomento. Analogo invito è stato pure rivolto ai Dirigenti Regionali Responsabili del Governo del Territorio e della Valutazione Ambientale Strategica.

Il 26 febbraio 2009 la "Delegazione Consultiva" è convocata a Roma, in preparazione della Conferenza degli Ordini del 12.03.2009 e per approfondire gli argomenti relativi ai temi dell'"Università" e "Lavori pubblici", oggetto dei prossimi incontri.

Lecture architetti A. Femia e G. Peluffo (Studio di architettura 5+1AA)

L'arch. D. Turato - presente all'incontro tenutosi presso il Centro Culturale S. Gaetano lo scorso 20 gennaio - riferisce sulla numerosa partecipazione e sui riscontri positivi da parte dei presenti.

Convegno per la semplificazione delle procedure di formazione e approvazione del P.A.T./P.A.T.I.

L'arch. G. Cappochin riferisce che i partecipanti al convegno sono stati oltre duecentocinquanta.

Sugli interventi dei relatori, ci sono stati apprezzamenti unanimi da parte dei presenti.

Selezione della posta

Vengono evidenziate al Consiglio le lettere più significative pervenute all'Ordine in questi ultimi giorni.

E' giunta la richiesta dall'Impresa Edile Murature Biasin geom. Massimo di Candiana (Pd di una terna di nominativi per effettuare il collaudo statico relativo alla costruzione di un nuovo edificio residenziale unifamiliare ubicato in Candiana (Pd) in via Fossaragna. Sulla scorta del regolamento, vengono designati gli architetti Walter Meneghelli, Alessandro Zaffagnini e Antonio Susani.

Viene data lettura della nota pervenuta dall'Ordine degli Architetti, P. P. e C. di Roma con la quale comunica che sull'obbligo per i professionisti iscritti ad un Albo di dotarsi di una casella di Posta Elettronica Certificata, ha provveduto a fornire gratuitamente una PEC ai propri iscritti. Al riguardo è stato raggiunto un accordo con un fornitore nazionale che potrebbe estendere le stesse condizioni di favore anche ad altri Ordini. Il Consiglio, pur apprezzando la disponibilità dell'Ordine di Roma, ritiene comunque di dover attendere riscontri anche dal Consiglio Nazionale che nel merito sta promuovendo analoghe iniziative.

La Commissione Tributaria Provinciale di Padova ha richiesto di segnalare i nominativi di almeno due iscritti da designarsi quali componenti della

Commissione del Patrocinio a spese dello Stato ai sensi dell'art. 138 (L) del D.P.R. 115 del 10.05.2002. Il Consiglio delibera di confermare i nominativi dei Colleghi E. Zarè e .L. Silvestrin.

Viene richiesto e concesso il patrocinio dell'Ordine alla rassegna fotografica "Padova Aprile Fotografia 2009. Forme dell'Identità" che sarà ospitata in varie sedi espositive istituzionali in Padova dal 4 aprile al 20 giugno p.v.

L'Ordine degli Architetti, P. P. e C. di Vicenza ha richiesto l'indicazione di due nominativi per la composizione della Commissione Giudicatrice del concorso di idee bandito dal Comune di Dueville per la riqualificazione urbanistica ed architettonica dell'area ex Lanerossi. Il Consiglio, avuta la disponibilità dei colleghi, nomina gli architetti Antonio Draghi quale membro effettivo e Liliana Montin quale membro supplente.

In riferimento alla nota del 27 gennaio u.s. pervenuta dall'Ordine degli Architetti, P. P. e C. di Verona per , il Consiglio ha individuato i Colleghi Giovanni Furlan, Lorenzo Moro e Walter Romanato quali candidati al ruolo di Commissario di gara per l'aggiudicazione dei lavori riferiti all'appalto concorso per l'esecuzione dei lavori di realizzazione del Centro Risi in Isola della Scala (Vr).

Viene data lettura della nota pervenuta dall'INU Veneto avente per oggetto la Commissione Nazionale INU sul tema dell'urbanistica partecipata e comunicativa. Il Consiglio delega gli architetti Paolo Stella e Renzo Gonzato a predisporre un riscontro comunicando le esperienze di partecipazione maturate negli ultimi anni.

Il Consiglio Nazionale comunica di aver stipulato una convenzione con la Società Visura S.p.A. riservata ai professionisti presenti nel registro nazionale degli iscritti agli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori.

Grazie a tale convenzione gli iscritti agli Ordini potranno consultare on line, a tariffe agevolate, le banche dati quali quelle dell'Agenzia del Territorio, delle Camere di Commercio, Pregiudizievoli, nonché del Pubblico Registro Automobilistico.

Dal Consiglio Nazionale è pure pervenuta un'ulteriore nota con la quale si invitano gli Ordini provinciali a monitorare il corretto utilizzo del titolo professionale da parte degli iscritti alla sezione B dell'Albo. L'omissione della dicitura "junior" nel titolo ad essi spettante, può ingenerare equivoci sulle effettive competenze attribuite dalla legge a tale figura professionale. Il Consiglio, anche in questo caso, provvederà a predisporre un'apposita comunicazione da inserire nel prossimo numero di "Architetti Notizie".

L'arch. P. Matteraglia, quale Vice Presidente di Tecnam, ha richiesto di poter incontrare il Consiglio per riferire sull'attività svolta e sui programmi futuri stante il suo ruolo di rappresentante dell'Ordine in seno a tale Associazione. Il Consiglio lo inviterà ad intervenire ai lavori della prossima seduta prevista per il 18 febbraio p.v.

A seguito dell'incontro del 14 gennaio u.s., l'arch. N. Pizzo propone un corso di aggiornamento professionale sul tema della progettazione integrata edificio-impianto. Nell'apprezzare la proposta formulata, il Consiglio si impegna ad inserirlo tra le iniziative collaterali alla 4a edizione della Biennale Internazionale di Architettura in programma tra il 26 ottobre 2009 ed il 1° marzo 2010, non senza aver coinvolto il collega per un suo contributo.

Relativamente alla segnalazione pervenutaci dal Collega Giorgio Maragno circa l'assenza di nostri rappresentanti in seno al Comitato Consultivo Misto dell'Agenzia del Territorio, il Consiglio si riserva di interessare l'arch. Zarè Ercolin, delegato dell'Ordine per le tematiche catastali.

In riferimento alla comunicazione del 22 gennaio u.s. pervenuta dall'avv. G. Scudier, riferita al P.d.L. "Precettole" nel Comune di Urbana, il Consiglio delibera di segnalare alla Procura della Repubblica l'esercizio abusivo della professione da parte del geometra affidatario dell'incarico. Si valuteranno inoltre con il legale quali altre azioni siano possibili nel merito, in particolare nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

In relazione alla proposta sviluppata dall'arch. R. Balasso di Tecnojus su nostra sollecitazione per un corso sul tema della Direzione Lavori, il Consiglio - sentito nel merito anche il proprio referente in seno alla Commissione Lavori Pubblici della F.O.A.V., arch. Maurizio Striolo - ha valutato l'iniziativa di particolare interesse per i propri iscritti. Allo scopo di approfondire ulteriormente la fattibilità del corso di aggiornamento, si ritiene opportuno invitare l'arch. R. Balasso ad intervenire alla prossima seduta di Consiglio che avrà luogo il 18 febbraio p.v.

Viene data lettura della comunicazione con la quale il Consiglio Nazionale Architetti ha convocato presso la propria sede per il 20 febbraio p.v. un incontro con i Consiglieri iunior dei rispettivi Ordini provinciali. In tale occasione verranno trattate le problematiche connesse alla figura dell'architetto iunior e, in particolare, i temi della formazione universitaria, dell'accesso alla professione, del suo esercizio e dei relativi sbocchi professionali. L'arch. iunior Doris Castello conferma la presenza all'incontro.

Movimenti dell'Albo

Si deliberano le seguenti nuove iscrizioni nella Sezione A, Settore Architettura: Architetti Lorenzo Nizzolini, Francesco Benetton, Chiara Anali, Mauro Fornasiero, Claudio Franchin, Francesca Menato, Stefano Barbierato, Alberto Sidoti, Leonardo Pugin, Benedetto Rigo, Ivan Cabinato, Debora Lazzaro e Alain Moro.

Viene cancellata, su richiesta personale, l'architetto Valentina Puglisi.

Viene cancellato per decesso, l'arch. Adriano Cornoldi.

Si delibera il rilascio del nulla osta al trasferimento dell'iscrizione dell'arch. Sara Schiavon presso l'Ordine degli Architetti, P. P. e C. della provincia di Trento

I lavori di Consiglio si concludono alle ore 17.30

Seduta di Consiglio 18 febbraio 2009

Il Consiglio ha inizio alle ore 14.00

Assenti: architetto R. Gonzato

Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente

Viene letto e approvato il verbale della seduta del 4 febbraio 2009.

Comunicazioni

L'arch. G. Cappochin riferisce al Consiglio che è stata convocata per il 12 marzo p.v. a Roma la Conferenza Nazionale degli Ordini a cui seguirà, presso il Teatro Capranica il convegno nazionale sul tema "La sostenibilità delle trasformazioni territoriali: una nuova legge nazionale di principi per il governo del territorio fra leggi regionali e valutazione ambientale strategica" al quale è prevista la partecipazione di figure istituzionali impegnate nell'iter parlamentare della nuova legge nazionale sul "Governo del territorio".

Documento di Valutazione dei Rischi (art. 17, DLgs 81/2008): adempimenti dell'Ordine quale datore di lavoro

Il Consigliere Arch. M. Michelazzo illustra gli obblighi a cui l'Ordine deve adeguarsi in osservanza a quanto previsto dall'art. 17 del D.Lgs 81/2008 in riferimento al Documento di Valutazione dei Rischi, che dovrà essere redatto entro il prossimo 16 maggio.

Si è già proceduto ad una prima stesura del documento delle prescrizioni che insieme alla check list per la verifica del rispetto dei principali obblighi documentali, andranno a completare il Documento di Valutazione dei Rischi.

Nel breve termine si provvederà pure alla formazione dei dipendenti in materia di sicurezza;

il Consiglio – sentite nel merito la sig.ra Ornella Lollo e la sig.ra Fernanda Marchi – delibera di procedere rispettivamente all'iscrizione ad un corso addetto di primo soccorso della durata di 12 ore e ad un corso addetto alla prevenzione incendi della durata di 4 ore.

Al personale dipendente è già stato consegnato il questionario per la valutazione da stress da lavoro correlato.

Per quanto riguarda il Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione, il Consiglio conferma nel ruolo l'arch. Maurizio Michelazzo. Si procederà invece nei prossimi giorni ad individuare il Medico competente e a seguire verranno, in accordo con questo, fissate le visite mediche a cui il personale dipendente dovrà essere sottoposto.

Corso "Design for all. Progettare senza barriere architettoniche"

Gli architetti R. Zandarin e D. Turato riferiscono sul convegno organizzato a conclusione dei lavori del corso "Design for all. Progettare senza barriere architettoniche" tenutosi lo scorso 13 febbraio a Cittadella. Numerose le presenze e validi gli interventi dei relatori.

Cosecon spa (ora Attiva spa)

L'arch. G. Cappochin riferisce che si è reso necessario apportare ulteriori modifiche al testo approntato dall'avv. I. Cacciavillani per il ricorso al TAR contro il Comune di Arre e che sarà depositato entro il 20 febbraio p.v.

Tecnamb

Alle ore 15.15 si riceve il Collega P. Matteraglia, Vice Presidente Tecnamb.

Corso sul tema della Direzione Lavori

Alle ore 16.10 il Consiglio riceve l'arch. R. Balasso, Presidente di Tecnojus Centro Studi in relazione alla proposta da questi sviluppata su nostra sollecitazione per un corso sul tema della Direzione Lavori. E' stato pure invitato ad intervenire il collega Maurizio Striolo, referente in seno alla Commissione Lavori Pubblici della F.O.A.V., che ha valutato di particolare interesse il programma approntato da Tecnojus.

Il corso – di circa 45-50 ore - sarà suddiviso per moduli, di cui il primo propedeutico agli altri due. La suddivisione per moduli consentirà ai partecipanti di operare scelte mirate in funzione anche dell'aggiornamento professionale che si intende conseguire. Al termine dell'incontro, il Consiglio incarica l'arch. M. Striolo di definire, in collaborazione con l'arch. R. Balasso, il programma del corso che si ipotizza possa tenersi prima dell'estate.

Biennale Internazionale di Architettura Barbara Cappochin

L'arch. G. Cappochin conferma che sarà a Londra giovedì 5 marzo, presso lo studio dell'arch. Zaha Hadid.

In tale sede si discuterà del progetto dell'allestimento della mostra e relativo budget economico, delle caratteristiche del catalogo, del Tavolo dell'Architettura e del lancio della Biennale a Londra.

A proposito di quest'ultimo l'arch. G. Cappochin comunica che siamo in contatto con l'Istituto di Cultura Italiano a Londra che dovrebbe ospitare la conferenza stampa. Per programmare tutta l'operatività è stato fissato un incontro con il Direttore, dr. Carlo Presenti, che avrà luogo al termine di quello presso lo studio Zaha Hadid e al quale parteciperà anche il Dott. Angelo Tabaro, Dirigente dell'Assessorato alla Cultura della Regione Veneto, a conferma dell'interesse della Regione per la "Biennale".

All'incontro presso lo studio Zaha Hadid interverrà pure l'ing. Daniele Macorig, Amministratore Delegato Spav che, quale sponsor tecnico, curerà la realizzazione del Tavolo dell'Architettura.

Al Lancio della Biennale a Londra, 29 aprile – 3 maggio, si vorrebbe far partecipare una delegazione di circa 40 architetti italiani; sono in corso contatti per organizzare il viaggio ed il soggiorno a Londra.

Selezione della posta

Vengono evidenziate al Consiglio le lettere più significative pervenute all'Ordine in questi ultimi giorni.

A seguito della richiesta formulata dalla Collega Silvia Maggi, verificati i requisiti necessari, il Consiglio delibera l'inserimento del suo nominativo nell'elenco dei Collaudatori Statici dell'Ordine.

Il Comune di Vo' ci chiede una terna di professionisti per il rinnovo della Commissione Edilizia Integrata. Sulla scorta del Regolamento interno e della fascia di pertinenza del Comune vengono nominati gli architetti Silvia Maggi, Giuseppe Ingresso e Giovanni Furlan.

A seguito della richiesta formulata dal Collega Germano Boesso, verificati i requisiti necessari, il Consiglio delibera l'inserimento del suo nominativo negli appositi elenchi del Ministero dell'Interno di cui alla Legge 818/84.

Varie ed eventuali

Movimenti dell'Albo

Si deliberano le seguenti nuove iscrizioni nella Sezione A, Settore Architettura: Architetti Matteo Astolfi, Nadir Mognato, Nicola Di Pietro, Mauro Tonello, Filippo Molena, Maria Giovanna Piva, Roberta Barbone, Silvia Magarotto, Laura Bergamo, Luigi Berti, Davide Cavinato, Anna Spatolisano, Giorgio Gallochio, Erika Boccardo.

Viene cancellato per decesso avvenuto il 29.03.2008 l'architetto Luca Schiavon Caudullo.

Viene richiesto all'Ordine degli Architetti, P. P. e C. della Provincia di Vicenza il nulla osta per l'iscrizione al nostro Albo dell'arch. Erica Ravazzi.

Si delibera il rilascio del nulla osta al trasferimento dell'iscrizione dell'arch. Giulio Paris presso l'Ordine degli Architetti, P. P. e C. della provincia di Vicenza.

Viene riesaminata la richiesta di trasferimento di iscrizione dall'Albo dell'Ordine degli Architetti, P. P. e C. di Venezia a quello di Padova pervenuta dall'arch. Emanuela Verger, rigettata per mancanza dei presupposti normativi nella seduta di Consiglio del 12 novembre 2008. Stante la documentazione trasmessa a supporto della nuova istanza, il Consiglio delibera di richiedere all'Ordine di Venezia il nulla osta per l'iscrizione al nostro Albo dell'arch. Emanuela Verger.

I lavori di Consiglio si concludono alle ore 17.30

Seduta di Consiglio 4 marzo 2009

Il Consiglio ha inizio alle ore 13.30

Assenti: architetti M. Michelazzo e S. Voltan

Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente

Viene letto e approvato il verbale della seduta del 18 febbraio 2009.

Comunicazioni

L'arch. G. Cappochin conferma al Consiglio che è stata convocata per il 12 marzo p.v. a Roma la Conferenza Nazionale degli Ordini a cui seguirà, presso il Teatro Capranica il convegno nazionale sul tema "La sostenibilità delle trasformazioni territoriali: una nuova legge nazionale di principi per il governo del territorio fra leggi regionali e valutazione ambientale strategica". Il CNAPPC e la Conferenza degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori d'Italia ritengono infatti indispensabile che il Parlamento provveda a discutere i diversi disegni e proposte di legge sul governo del territorio depositati sia in Senato che alla Camera e che venga approvata al più presto una legge quadro capace di mettere a sistema, sull'intero territorio nazionale, le indispensabili innovazioni introdotte già da tempo, in diverse Regioni, attraverso l'attività legislativa concorrente regionale.

L'arch. iunior Doris Castello relaziona sull'incontro dei Consiglieri iunior convocato a Roma dal Consiglio Nazionale Architetti, P.P. e C. In tale sede è stata presentata e discussa l'indagine sull'evoluzione delle figure professionali dell'architetto iunior e del pianificatore iunior. Ci sono stati interventi di Consiglieri nazionali su

formazione, competenze, deontologia e magistratura.

Nel prossimo numero di "Architetti Notizie", verrà inserito un breve articolo da parte dell'arch. junior D. Castello a sintesi dei lavori romani.

P.T.R.C.: costituzione gruppo di lavoro

Il 20 febbraio u.s. è stato adottato il secondo Piano Territoriale Regionale. Il Presidente propone di attivare un gruppo di lavoro composto da esperti per l'esame del P.T.R.C. e la formulazione di eventuali osservazioni.

Biennale Int.le di Architettura Barbara Cappochin

L'arch. G. Cappochin conferma che domani sarà a Londra, presso lo studio dell'arch. Zaha Hadid.

Come anticipato nella precedente seduta di Consiglio, tale incontro ha lo scopo di discutere dell'allestimento della mostra e relativo budget economico, delle caratteristiche del catalogo, del Tavolo dell'Architettura e del lancio della Biennale a Londra.

Selezione della posta

Vengono evidenziate al Consiglio le lettere più significative pervenute all'Ordine in questi ultimi giorni.

A seguito della richiesta formulata dal Collega Gianluigi Degan, verificati i requisiti necessari, il Consiglio delibera l'inserimento del suo nominativo negli appositi elenchi del Ministero dell'Interno di cui alla Legge 818/84.

Viene esaminata la proposta pervenuta dalle Poste Italiane relativamente al servizio di Posta Elettronica Certificata riservata agli Ordini professionali a favore dei propri iscritti. Il Consiglio si riserva di approfondirla unitamente alle proposte che il Consiglio Nazionale sta vagliando al riguardo.

Viene richiesto e concesso il patrocinio dell'Ordine alla conferenza che il Comune di Camposampiero sta organizzando per il 12 marzo p.v. con l'intervento dell'arch. Michele De Lucchi.

Viene pure concesso il patrocinio dell'Ordine alla Conferenza che Green Building Council Italia, Charter Veneto Friuli Venezia Giulia sta organizzando a Padova presso l'Aula Magna della Facoltà di Ingegneria dell'Università per il 20 marzo p.v. su "Il sistema di certificazione LEED per la sostenibilità energetica e ambientale nell'edilizia".

A seguito della richiesta di patrocinio formulata dalla Società CERTA srl di Savigliano (Cn) per un convegno che avrà luogo a Padova il prossimo 6 maggio sul tema dell' "Efficienza energetica e qualità costruttiva: è questo il futuro dell'edilizia?", il Consiglio delibera di non accordarlo stante il

carattere prevalentemente commerciale dell'iniziativa.

Il Consigliere Paolo Stella illustra la bozza di protocollo stilata tra il Comune di Padova ed il Collegio degli Ingegneri di Padova sul "Progetto europeo Belief nell'ambito del Programma quadro E.I.E.", protocollo che prevede l'attivazione di iniziative, quali convegni, corsi di formazione, pubblicazioni, indagini, ecc., finalizzate allo sviluppo del progetto medesimo.

Analoga iniziativa potrebbe essere sviluppata dal nostro Ordine sul medesimo tema approfondendo in particolare gli aspetti più prettamente riferiti alla sostenibilità dell'edificio, alla sua coerenza architettonica, ecc.

Il Consiglio da mandato al Consigliere Paolo Stella di approfondire con l'Amministrazione Comunale tale possibilità e di predisporre con la stessa la bozza della Convenzione sopra citata.

La Segreteria FOAV comunica che ha provveduto ad inviare ad ogni Ordine provinciale le copie del *CD Guida FOAV Tecnojus, edizione speciale 2008* da inoltrare a tutti gli iscritti. Il Consiglio delibera che il CD venga inoltrato attraverso il prossimo numero di Architetti Notizie.

Varie ed eventuali

Movimenti dell'Albo

Viene richiesto all'Ordine degli Architetti, P. P. e C. della Provincia di Vicenza il nulla osta per l'iscrizione al nostro Albo dell'arch. Chiara Zorzan.

Viene richiesto all'Ordine degli Architetti, P. P. e C. della Provincia di Agrigento il nulla osta per l'iscrizione al nostro Albo dell'arch. Salvatore Fantauzzo.

Si delibera il rilascio del nulla osta al trasferimento dell'iscrizione dell'arch. Alessandro Garzaro presso l'Ordine degli Architetti, P. P. e C. della provincia di Bergamo.

Si deliberano le seguenti nuove iscrizioni nella Sezione A, Settore Architettura: Architetti Alessandro Pirona, Francesca Barusco, Lisa Martini, Tommaso Osti, Chiara Giarretta, Pier Cesare Vittadello, Silvia Boschello, Catia Bolzonella, Angela Lusiani, Gianni Ulgelmo, Stefano Fracalanza, Andrea Dianin, Raffaella Saviola.

Si delibera la seguente nuova iscrizione nella Sezione B, Settore Architettura: Architetto Iunior Valentino Chiarello.

Viene cancellato, su richiesta personale, l'architetto Edoardo Giacon.

Viene pure cancellata, su richiesta personale, l'architetto Maria Malvina Borgherini.

I lavori di Consiglio si concludono alle ore 16.00

INCONTRO DEI CONSIGLIERI JUNIOR PRESSO IL CNAPPC

Il 20 febbraio presso la sede del CNAPPC si è svolto l'incontro con i **Consiglieri Junior degli Ordini Provinciali**, al quale hanno partecipato 22 rappresentanti su 46 Ordini che contano al loro interno i Consiglieri Junior.

Il dibattito iniziato con un excursus cronologico sulla formazione del triennale, ha messo in evidenza la pressante necessità dell'inserimento nel mercato edilizio ed imprenditoriale, di un "tecnico" in grado di coprire vari ruoli all'interno del processo edilizio. Questa richiesta però non risulta soddisfatta dal sistema scolastico secondario, non più in grado di formare un "tecnico specializzato".

La mancata "qualità" dell'offerta formativa italiana prosegue anche a livello universitario, a causa della distorsione dei contenuti dei programmi didattici provenienti dalla riforma universitaria apportata con il DM 509-99, la quale ha prodotto dei professionisti molto spesso provenienti da corsi in seguito non riconosciuti idonei a formare un architetto junior.

Il CNAPPC ha comunicato che si adopererà per inoltrare una richiesta di prolungamento degli anni per i corsi di laurea, ed ha consigliato ai presenti di farsi portavoce e promotori presso gli iscritti, affinché gli stessi inizino a frequentare corsi per "tecnici di cantiere", in modo tale da "corollare" con più titolo un ruolo espletato normalmente dai "diplomati".

Tali affermazioni hanno suscitato numerose reazioni attraverso le quali si è dimostrato il forte disappunto per una posizione, esplicitamente in linea, con quanto proposto dal CNI per un ritorno al ciclo unico.

L'importanza della formazione è materia condivisibile da tutti, ma la posizione del Consiglio Nazionale sembra andare in senso contrario a quanto stabilito dagli accordi europei, e sulla base dei quali, è stata generata la riforma delle nuove classi di laurea.

Il D.M. 270 infatti prevedendo per le lauree di primo livello 108 CFU obbligatori su 180 per tutti i corsi, obbliga le Università a garantire una più alta QUALITA' dell'offerta formativa.

Pertanto gli esami di base e caratterizzanti la formazione dell'architetto saranno tutti contenuti nel triennio che dovrà rientrare nel "pacchetto" del 3+2 riconosciuto dall'Europa. Al biennio spetta alla specializzazione nei vari settori.

Dopo il compimento di questo nuovo percorso, non sarà proponibile al laureato triennale lo sbocco professionale disegnato dal CNAPPC, e cioè di "computista, o tecnico specializzato", in quanto non congruo alla qualifica rilasciata alla fine di un percorso universitario conseguito nelle facoltà di ARCHITETTURA .

L'indirizzo così formulato risulta fortemente incline a supportare la tesi del CNPI, sulla costituzione dell'Albo Unico dei Tecnici per L'Ingegneria, nel quale dovrebbero confluire tecnici diplomati e laureati triennali. A tal proposito è sempre più motivata la preoccupazione a che si verifichi questa condizione, ed in relazione a ciò i presenti hanno inoltrato esplicita richiesta al CNAPPC di presa di posizione.

Il Consiglio Nazionale in merito non ha rilasciato una risposta precisa, incanalando invece il discorso verso una visione più generale di riforma degli Ordini alla quale si dovrebbe auspicare, per arrivare quindi ad una unificazione degli Ordini Tecnici (possibilità però meno probabile, o meglio più a lungo raggio rispetto a quella odierna dei geometri e periti).

Altro argomento oggetto di richieste da parte dei Consiglieri Junior ha riguardato l'argomento "formazione e competenze". L'informazione fornita sulla imminente richiesta del Consiglio Nazionale all'On. Gelmini di riprendere il decreto conosciuto come "Siliquini", sulla riforma degli Esami di Stato, ha aperto una

discussione sull'importanza della modifica delle prove di esame e sulla condivisione della necessità di un tirocinio.

Alla luce dell'adeguamento delle DPR 328 alle nuove classi di laurea si è ribadita la tesi di volere fortemente una modifica della prova pratica di progettazione, esente però da quelle differenze e limitazioni che il suddetto decreto prevedeva per gli architetti iunior. Si è ricordato pertanto quanto stabilito dal DPR 328, il quale per le figure di architetto iunior, ingegnere iunior e geometra laureato, riconosce come requisito necessario, la stessa classe di laurea.

Di conseguenza a tale modifica, dovrebbero essere riviste le Commissioni di Esame per le quali è stato richiesto l'inserimento come uditore di un rappresentante triennale fino al raggiungimento del requisito richiesto dalla legge.

Sempre in previsione delle proposte di riforma degli Esami di Stato, sarà necessaria una regolamentazione a livello nazionale delle procedure per l'esonero dalla prova scritta prevista dal DPR 328, attualmente lasciata al libero arbitrio delle commissioni.

L'ultimo argomento trattato ha riguardato la "Deontologia e Magistratura", con riferimento alla procedura di apertura di procedimenti disciplinari nei confronti dei propri iscritti. Come già a conoscenza dei rappresentati, dopo circa quattro anni di mandato ed una profonda conoscenza del DPR 328, non è giunta nuova l'informazione sul compito del solo consigliere iunior di espletare il ruolo di magistratura in maniera monocratica.

In questa sede il CNAPPC, ha ricordato ai presenti di "vigilare" sull'uso corretto del titolo professionale da parte dei triennali.

L'abuso di titolo è un reato, ma ogni consigliere presente mediante le segreterie del proprio Ordine, ha operato una giusta informazione delle norme presso gli iscritti. E' da sottolineare invece come la circolare inviata agli Ordini Provinciali dal Consiglio Nazionale, è stata interpretata dagli stessi, solo ed unicamente riferita agli iscritti alla sezione B, mentre dovrebbe estendersi anche alle altre figure professionali abituate ad utilizzare il titolo di "Architetto" prima di quello corrispondente al settore. Pertanto si è ricordato come stabilito dal DPR 328, che gli unici professionisti autorizzati all'uso del titolo sono quelli iscritti alla sezione A settore A, (architetto) e alla sezione B settore A, (architetto iunior).

I consiglieri iunior nella possibilità sostenuta ed accolta di proseguire con altri appuntamenti, hanno portato a conoscenza del lavoro svolto periodicamente durante i loro incontri presso le sedi degli Ordini, e della strutturazione del gruppo in un *Coordinamento di Consiglieri Iunior*

Si segnala:

- Per i giovani Architetti Iunior e Senior, la possibilità di optare per il regime fiscale dei "Contribuenti Minimi" per redditi minori di 30.000 euro. La guida è scaricabile sul sito delle Agenzie delle Entrate al seguente link:
http://www.agenziaentrate.it/ilwcm/resources/file/eb8f1a0c7963061/GUIDA%20N1_08.pdf
- Nascita del Sindacato Nazionale Ingegneri Iuniores ed Architetti Iuniores "SIND.IN.AR.3" – Per conoscere meglio scopo e attività del sindacato e per scaricare la domanda di iscrizione collegarsi al sito <http://www.sindinar3.it/>
- Questionario "Indagine sull'evoluzione delle figure professionali dell'Architetto Iunior e del Pianificatore Iunior". (Il file sarà quanto prima disponibile sul sito dell'Ordine, www.pd.archiworld.it)

Consigliere Architetto Iunior Doris Castello

QUOTA ISCRIZIONE ALBO - ANNO 2009

Sulla scorta di una nota critica pervenuta da un Collega sull'aumento della quota di iscrizione per l'anno in corso, il Consiglio ha ritenuto opportuno riprendere su "Architetti Notizie" il riscontro trasmesso all'interessato a firma del Presidente.

Riscontro la Tua e-mail del 6 gennaio u.s. con la quale esprimi alcune considerazioni sulla deliberazione assunta dal Consiglio - nella seduta del 3 dicembre u.s. - di aumentare la quota di iscrizione all'Albo per il corrente anno. Pur comprendendo le Tue critiche, dettate dal momento di difficoltà economica che il Paese sta attraversando, Ti posso assicurare che non è stato facile dover assumere un tale provvedimento dettato prevalentemente dal fatto che la quota in argomento è praticamente rimasta invariata negli ultimi nove anni nonostante gli aumenti di gestione ordinaria non siano mancati in questo arco di tempo. Tale decisione non poteva essere più procrastinata.

Per essere più precisi, la quota che per gli anni 2000 e 2001, era stata stabilita in Lire 390.000 (pari ad € 201,41), con il passaggio all'euro, dal 2002, è stata addirittura diminuita rimanendo fissata fino allo scorso anno in € 200,00.

Ritengo pure doveroso evidenziarTi le quote di iscrizione all'albo in vigore presso gli altri Ordini degli Architetti, P. P. e C. del Veneto:

ORDINE BELLUNO	€ 300,00
ORDINE VENEZIA	€ 240,00
ORDINE VERONA	€ 220,00
ORDINE VICENZA	€ 216,91
ORDINE ROVIGO	€ 250,00
ORDINE TREVISO	€ 260,00
ORDINE PADOVA	€ 230,00

Non sono purtroppo schematizzabili né facilmente sintetizzabili i numerosi servizi e le altrettanto molteplici attività di formazione e culturali - di riconosciuto spessore nazionale ed internazionale - che il nostro Ordine promuove e che vengono realizzate prevalentemente con l'intervento di

sponsorizzazioni. Va pure evidenziato che una parte della quota di iscrizione viene riversata al Consiglio Nazionale (ben 33,57 euro ad iscritto!) e alla F.O.A.V. (€ 5,00/iscritto) per le attività a loro demandate.

Certamente devo riconoscere che sarebbe stato opportuno comunicare queste riflessioni - emerse durante i lavori di Consiglio - alla totalità degli iscritti, senza limitarci ad una comunicazione formale come è avvenuto attraverso l'ultimo numero di "Architetti Notizie".

Grazie per avermene dato l'opportunità.

Cordialmente,

Il Presidente
Dott. Arch. Giuseppe Cappochin



ACCORDO TECNOJUS - FOAV

FOAV nel congresso del 25 e 26 gennaio 2008 ha riservato uno spazio chiamato TECNOJUS per dar modo di presentare un progetto editoriale sistematico a servizio della professione e dei professionisti.

Si tratta di un progetto concepito nella logica del servizio, sviluppato in seguito alla consapevolezza che la crescente complessità degli aspetti tecnico-giuridici connessi con le attività professionali dell'architetto può diventare pregiudizievole delle prestazioni.

È una complessità che porta il professionista ad interagire con gli operatori del diritto, ovvero con una "cultura" giuridica pressoché estranea alla formazione tecnico-artistica, dove non sempre è facile comunicare e quindi capirsi.

Da questa consapevolezza è maturata l'opportunità di poter riunire i diversi profili disciplinari, per l'appunto tecnici e giuridici, in un "qualcosa" che potesse formare un'esperienza comune e condivisa, un "campo neutro" dove rendere possibile una interazione disciplinare tra le due diverse aree professionali.

È nato così il Centro Studi Tecnojus un'associazione volontaristica senza fini di lucro, partecipata da tecnici e giuristi (avvocati e magistrati), che si è proposta di approfondire e

promuovere, in chiave interdisciplinare le tematiche professionali per favorire l'applicazione dei relativi risultati nella prassi.

Per raggiungere questo scopo di concretezza è risultato fondamentale:

1. stabilire delle relazioni qualificate di partnership;
2. dall'altra condividere e partecipare un progetto editoriale sistematico e professionalizzato, non lasciato all'intrinseca debolezza delle logiche volontaristiche, attraverso il quale rendere disponibili risultati e servizi svincolati da logiche meramente commerciali.

Il progetto editoriale Tecnojus sviluppato in partnership con FOAV ha assunto la caratterizzazione riassunta nella Guida Foav-Tecnojus, edizione 2008.

Si tratta di una iniziativa periodica (in una o due edizioni annuali), redatta su supporto informatico (CD o DVD) per consentire l'ipertestualità e, soprattutto, l'interattività.

Questa risulta infatti fondamentale per accedere a dati ed informazioni di approfondimento presenti sul web, collegarsi con gli aggiornamenti costanti (just in time) curati nei siti associativi oppure negli incontri seminari o, ancora, nelle iniziative editoriali complementari e/o integrative.

Arch. Giuseppe Pilla - Presidente FOAV

Caratteristiche e peculiarità dell'iniziativa

I contenuti della Guida Foav-Tecnojus sono di tipo tecnico-giuridico, centrati sui principali ed essenziali obblighi, doveri e responsabilità che incidono sulla qualità delle prestazioni e degli esercizi professionali.

Si tratta pertanto di un contenuto peculiare ed esclusivo perchè redatto in chiave interdisciplinare che sviluppa il delicato rapporto tra norme e professione, norme e progetto, norme e tecniche - prodotti e progetto.

Pur riguardando un progetto innovativo ed esclusivo, si è preso atto della complessità e frammentarietà delle informazioni e dei dati oggi disponibili in varie fonti, specie internet, una consapevolezza che ha determinato quella che costituisce la principale caratteristica della Guida al fine che possa essere uno strumento di lavoro professionale: abbiamo riunito, elaborato ed organizzato i contenuti in percorsi organici, strutturati e sistematici corrispondenti alle 5 sezioni della Guida:

- professione ed esercizi professionali;
- conformità & procedure (edilizie, urbanistiche, paesaggistiche, - regimi edilizi, ecc.);
- conformità esecutive relative alle norme e regole tecniche (specifiche) e alla regola dell'arte;
- focus & dossier di approfondimento (appalto, acustica, certificazione energetica, lavori pubblici, ecc.);
- servizi & dati (leggi nazionali e regionali, ordinamenti professionali), principale giurisprudenza, link utili, bibliografia e servizi di supporto, convenzionati con FOAV e i singoli ORDINI PROFESSIONALI).

La Guida Foav-Tecnojus nella versione Veneto 2008, rappresenta pertanto il punto di partenza di un servizio continuativo, possibile grazie alla collaborazione e al contributo di alcune aziende leader nei settori di interesse.

Romolo Balasso architetto - Presidente Centro Studi Tecnojus

L'art. 16-bis, comma 10, della legge n. 2/2009 [Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale], in attuazione dei principi previsti dall'art. 18, comma 2, della legge n. 241/1990 e dell'art. 43, comma 5, del DPR n. 445/2000, ha stabilito che **le stazioni appaltanti pubbliche** debbano acquisire d'ufficio, anche seguendo la via informatica, dagli Istituti (INPS ed INAIL) o Enti abilitati (es. Cassa Edile) il documento unico di regolarità contributiva (DURC) in tutti quei casi in cui ciò è richiesto dalla legge. In sostanza, i datori di lavoro sono "gravati" dall'onere di provvedere in prima persona.

Legge n. 2, 2009, articolo 16 bis

.....
10. In attuazione dei principi stabiliti dall'articolo 18, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, e dall'articolo 43, comma 5, del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le stazioni appaltanti pubbliche acquisiscono d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio in tutti i casi in cui e' richiesto dalla legge.



NOTIZIE FLASH DAL DELEGATO INARCASSA
ARCH. MAURIZIO MARZOLA

NUOVA POLIZZA SANITARIA CON CATTOLICA ASSICURAZIONI DALL'1.1.2009

La polizza "Grandi Interventi (G.I.) e Gravi Eventi Morbosi (G.E.M.)" cambia volto e contenuti grazie ai suggerimenti degli associati. Inseriti la **sclerosi a placche** (invalidità > 65% e per un massimo di € 10.000/anno), i **traumatismi gravi** anche se trattati con intervento chirurgico, purché l'immobilizzazione sia superiore ai 40 giorni, il **ricovero "misto"** che permette all'assicurato - *se è utilizzata equipe medica non convenzionata in un istituto di cura che è invece nella rete della Compagnia* - di godere del pagamento diretto della struttura sanitaria da parte dell'assicurazione ed anticipare solo la quota relativa ai medici. Permangono: la **Prevenzione Oncologica**, la garanzia "**Dread Disease**", la copertura incondizionata di **tutte le**

cure oncologiche (terapie radianti e chemioterapiche).

Pensionati e professionisti copertura automatica dall'iscrizione a carico d'Inarcassa.

[Estensione nucleo familiare G.I. e G.E.M. \(escluso prevenzione oncologica e dread disease\)](#) € **161,50**, fra cui il convivente more uxorio ed i figli fiscalmente a carico anche se non conviventi.

Rinnovato anche "**Piano sanitario integrativo**", fino a 90 anni d'età, riguardante la garanzia principale € 670 e quella facoltativa € 427; anche queste polizze sono estendibili al nucleo familiare.

Passaggio contratto da *Generali* a *Cattolica* **senza soluzione di continuità** per copertura "Grandi Interventi e Gravi Eventi Morbosi". Continuità valida anche per estensioni familiari e polizze integrative se sottoscritte per l'anno 2008 e rinnovate per l'anno 2009 entro il termine d'adesione del **28/02/2009**.

Info, prenotazioni, ricoveri in convenzionamento diretto fino al 31.1.09 **800046417** dall'1.2.09 **800046499**.

Elenco strutture convenzionate www.inarcassa.it pagine dedicate all'assistenza sanitaria; poiché l'elenco è soggetto ad evoluzioni rivolgersi preventivamente ai **verdi** indicati.

Richieste rimborso a sinistri occorsi nel **2008** inoltrate ad Assicurazioni Generali, entro 1 anno dall'evento.

2002 PRESCRITTO. PRESCRIZIONE 5 ANNI.

Con il 31 dicembre 2008 si è prescritto l'anno previdenziale 2002, **se nel frattempo non sono intervenuti atti interruttivi**. Come noto l'obbligazione per il 2002 si è conclusa con il 31.12.03, data dell'eventuale conguaglio dei contributi dovuti; a partire da quella data i 5 anni si sono compiuti appunto il 31.12.08. La prescrizione è ambivalente, non permette più ad Inarcassa di chiedere pagamenti per quell'anno, né all'associato d'effettuare versamenti, qualunque sia la causa. L'anno in questione per cui può andare prescritto in tutto o in parte.

La prescrizione previdenziale non è un vantaggio! E' un grande svantaggio a cui non è più possibile porre rimedio.

CREDITI INESISTENTI IN F 24. PRESCRIZIONE 8 ANNI

Riportare crediti inesistenti in F24 comporta sanzioni variabili dal 100 al 200%; la prescrizione si compie entro il 31.12 dell'VIII anno successivo a quello d'utilizzo del credito inesistente.(Art.27 - cc. 16/20 - D.L. 29.11.08 n°185).

**QUALI RICEVUTE CONSERVARE "IN UFFICIO N.D.R."
PER QUANTI ANNI? SOLE 24H 4.1.09**

10 anni: Estratti conto bancari: possibilità d'impugnativa se presenti errori ed omissioni; Crediti tributari: prescrizione dalla data d'iscrizione a ruolo; Nettezza urbana;

5 anni: Pagamenti tasse e iva dall'anno successivo alla dichiarazione; Bollette Acqua, Gas, Luce, Telefono (se pagate tramite banca 10 anni); Ici a partire dall'anno successivo al pagamento dell'imposta; Mutui (per rapporti con banca 10 anni); Affitto, condominio, ristrutturazione; Contravvenzioni stradali (veicoli utilizzati ai fini professionali); Assicurazioni utilizzate ai fini fiscali ad es. Polizze Vita;

3 anni: Cambiali; Bollo (veicoli, anche in caso di vendita, utilizzati ai fini professionali);

1 anno: Assicurazioni (veicoli utilizzati ai fini professionali);

6 mesi: Alberghi;

scontrini: In linea con garanzia per tutta la sua durata.

**NON AUTO CALCOLARE
L'ENTITÀ DELLA SANZIONE**

Se un pagamento o la dichiarazione annuale sono fatti in ritardo, non auto calcolare la sanzione con versamenti spot o aggiuntivi a quelli dovuti. L'importo non si perde ma crea confusione ed incomprensioni con sovrapposizioni contabili. Sarà Inarcassa a notificare entità e modalità. La sanzione resta inalterata a qualunque scadenza notificata.

**NON ANCORA APPROVATE MODIFICHE STATUTARIE
DAI MINISTERI VIGILANTI**

Per il 2009 inalterato contributo integrativo del 2%; per le altre modifiche occorrerà attendere il dispositivo ministeriale, alcune di esse infatti potrebbero essere operative alla data d'approvazione o dall'1.1.2010.

APPROVATI DAL CdA PARAMETRI 2009

Contributo soggettivo minimo € 1.240; Contributo integrativo minimo € 372; Contributo maternità € 66. Scaglioni reddito calcolo pensione: I° € 41.650; II° € 62.750; III° 73.150; IV° 83.450 pari al reddito tetto. Pensione minima € 9.920. Indennità maternità: minima € 4.523, massima € 22.615.

**NUOVI TASSI D'INTERESSE RATEAZIONI
PER IL 2009**

Il CdA ha deliberato nella misura dell'8% (in precedenza 10%) il nuovo tasso d'interesse sulla rateazione dei contributi ed ha confermato al 3% il tasso d'interesse (legale) da applicare alla rateazione delle sanzioni, per tutte le domande presentate ed accolte nel 2009.

**RECUPERO CREDITI INARCASSA.
ADVANCING TRADE E FIRE SPA**

Inarcassa dal 2000 non ricorre più (ultimo anno 1999) ai Ruoli Esattoriali per la riscossione dei contributi minimi (ora a cura di Poposondrio) e dei contributi non incassati (a cura di società private). L'azione di recupero di contributi non incassati fino al 2008 era affidata ad un'unica Società, aggiudicataria della gara indetta da Inarcassa, **l'Advancing Trade SpA di Bergamo** "www.advtrade.it".

Nella consapevolezza che l'attività ha connotati "spigolosi" e che dev'essere esperita al contempo con fermezza ma analogo rispetto verso gli associati, nel 2008 il Cda ha deciso d'affidare a più Società l'azione di recupero: da un lato per ampliare lo spettro d'azione dei risultati e dall'altro affinché agli stessi si giunga in modo non invasivo. La gara ha visto aggiudicatarie la stessa Advancing Trade e la **Fire SpA di Messina** "www.firespa.it", il cui Presidente rappresenta l'Associazione delle Società di Recupero Crediti Italiane.

**INTERPELLO CNI PROFESSIONISTI CON ATTIVITÀ
LIBERO PROFESSIONALE E LAVORO SUBORDINATO**

La nota n°60/2008 del Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali risponde ad interpello del C.N.I. in merito alla contribuzione applicabile ad Ingegneri che alternano l'attività libero professionale a periodi d'insegnamento. In particolare: se sia lecito assoggettare, a contributo soggettivo Inarcassa, il reddito da docente e se inoltre è obbligatorio versare ad Inarcassa il contributo soggettivo sul reddito da lavoro autonomo anche per i periodi già coperti da contribuzione alla Gestione Separata Inps.

Mentre è ovvio che il contributo soggettivo Inarcassa rileva solo sul reddito professionale e non anche su quello docente, ambito ove Inarcassa non ha mai fatto confusione, sul secondo argomento il Ministero giunge a "[riconoscere la frazionabilità dell'imponibile contributivo soggettivo dovuto ad Inarcassa in relazione agli effettivi mesi d'esercizio dell'attività professionale in via continuativa](#)".

In merito il CdA d'Inarcassa con deliberazione n°15388/08, ha già adottato i seguenti indirizzi in corsivo (Inarcassa news nr°11/08) peraltro preceduti da atti, a partire dal 2007, in favore di numerosi iscritti:

§ Fermo restando il disposto dell'art.24 dello Statuto, per i soli professionisti che -nel corso dello stesso anno solare - oltre ad essere iscritti ad Inarcassa, siano stati - per periodi diversi - obbligati all'iscrizione alla Gestione Separata Inps cui alla L. 335/1995 per la copertura previdenziale dell'attività professionale, il reddito professionale netto imponibile dev'essere individuato considerando esclusivamente la sola quota parte, in dodicesimi, corrispondente ai periodi d'effettiva iscrizione e contribuzione obbligatoria maturata presso Inarcassa nell'anno solare;

§ Il trattamento pensionistico da corrispondersi alla predetta categoria di professionisti dovrà essere

parametrato – per ciascuno degli anni interessati – al reddito professionale netto correttamente assoggettato a contribuzione presso Inarcassa, secondo i criteri di cui al punto precedente;

Ciò detto, non sembra però che la G.S. dell'Inps si comporti analogamente. Prendiamo infatti il caso di un professionista dipendente con P.I., iscritto alla G.S. nel periodo 1 gennaio-31 agosto e che dall'1 settembre non è poi più dipendente con obbligo d'iscrizione ad Inarcassa fino al 31 dicembre.

Bene questo professionista verserà ad Inarcassa il 10% dei 4/12 del reddito professionale (dall'1.9 al 31.12), ma la G.S. gli chiederà sempre il 17% dell'intero reddito di quell'anno e non gli 8/12 (dall'1.1 al 31.8)!!!

ART.42.9 STATUTO. MINISTERI RIBADISCONO: 65 ANNI D'ETÀ AL 22.7.08 PER RESTITUZIONE

Come noto dal 22.7.05, anziché la restituzione dei contributi, Inarcassa eroga su richiesta la prestazione previdenziale contributiva a coloro che a 65 anni non hanno raggiunto 30 anni di contribuzione. Nel testo della modifica statutaria “tutti potevano esercitare l'opzione” entro 3 anni dall'entrata in vigore delle norme per avere restituiti i contributi. Il 22.7.05 il Ministero, nell'approvare la norma, circoscriveva tuttavia la platea di chi poteva esercitare l'opzione, limitandola solo a chi avrebbe compiuto 65 anni, o li aveva compiuti, al 22.7.08. Inarcassa nel 2006 reiterava la delibera originaria nuovamente non accolta dai Ministeri con prot. 24/III/0002143 del 4.2.09. In sostanza potevano ed hanno potuto chiedere la restituzione dei contributi versati al 31.12.03, solo coloro che al 22.7.08 avevano almeno 65 anni d'età.

ART.42.9 STATUTO. TRIBUNALE FIRENZE RESPINGE RICORSO PENSIONATI ALTRO ENTE.

Sentenza del 12.2.09 ribadisce validità art.42.9 Statuto Inarcassa come approvato dai Ministeri.



Nuove disposizioni in merito all'applicazione delle regole previdenziali.

Inarcassa con nota prot. 30 del 30.01.2009 informa che il Consiglio di Amministrazione nella riunione dle 18 e 19 dicembre 2008, ha adottato alcune deliberazioni che introducono elementi novitari nella gestione della previdenza Inarcassa.

Si riportano i nuovi indirizzi adottati:

1. Indennità di maternità – si riconosce il diritto all'erogazione del trattamento previsto dall'art. 72 del D.Lgs. n. 151/2001, a favore delle libere professioniste iscritte anche nel caso di

affidamento provvisorio. L'indennità prevista dalla suddetta norma potrà essere erogata una sola volta in relazione allo specifico evento dell'ingresso del minore in famiglia.

2. Elezione domicilio speciale – in base a quanto previsto dall'art. 47 c.c. – secondo il quale una persona può eleggere un domicilio “speciale” per determinati atti o affari – e dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di tutela dei dati personali, i professionisti che desiderano ricevere la corrispondenza di Inarcassa ad un indirizzo diverso da quello di residenza (l'unico sinora preso in considerazione dall'Associazione) possono eleggere un domicilio “speciale”, comunicando tale elezione espressamente per iscritto. Un apposito modello è già disponibile sul sito www.inarcassa.it;

3. Ingegneri e Architetti amministratori di condominio – Viene attribuita natura professionale all'attività esercitata dagli amministratori di condominio, qualora essa sia svolta da Ingegneri o Architetti iscritti ai rispettivi Ordini professionali ed in possesso di partita Iva. Gli Uffici della Direzione Attività Istituzionale avvieranno una ricognizione generale delle casistiche sinora trattate e presdiporanno gli eventuali atti deliberativi in coerenza con l'indirizzo deliberato.

Nella stessa riunione, è stata autorizzata anche la ricognizione delle posizioni previdenziali interessate dalla gestione dei ruoli esattoriali per i quali il Consorzio Nazionale Concessionari ha comunicato l'inesigibilità, ai fini di prendere misure atte a scongiurare gli effetti previdenziali negativi che avrebbe la prescrizione degli importi dovuti.

CONSULTAZIONE ON LINE BANCHE DATI P.A. PER ISCRITTI AGLI ORDINI



Il Consiglio Nazionale ha stipulato una convenzione con la Società Visura S.p.A. riservata ai professionisti presenti nel registro nazionale degli iscritti agli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori www.cnappc.it.

Grazie alla convenzione gli iscritti agli Ordini degli Architetti, P.P. e C. possono consultare on line, a tariffe agevolate, le banche dati quali quelle dell'Agenzia del Territorio, delle Camere di Commercio, Pregiudizievoli, nonché del Pubblico Registro Automobilistico. **L'accesso può essere effettuato, previa registrazione, attraverso specifico portale <http://cnappc.visura.it> nel quale sono indicate le modalità di iscrizione e consultazione, termini e costi dei pagamento dei singoli servizi.**

Qualora il sistema non riscontri - all'atto della registrazione - la presenza del professionista nel registro nazionale degli iscritti, è necessario contattare la Segreteria dell'Ordine a cui il professionista appartiene.

E' comunque attiva un'assistenza telefonica al numero 06 68.41.78.78 - dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 20.00 e il Sabato, dalle ore 8.00 alle 14.00.

A breve sarà attivata la funzionalità di trasmissione telematica da parte dei professionisti, attraverso il portale, dei documenti DOCFA e PREGEO.

COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE

La Commissione Provinciale per la **determinazione dell'indennità di espropriazione** ci ha trasmesso con nota prot. n. 1 del 02/01/2009 la tabella riportante i **valori agricoli medi**, ai sensi dell'art. 16 della Legge 22.10.1971 n° 865 e successive modificazioni ed ai sensi art. 41, 3° comma, D.P.R. 327/01 e successive modificazioni, **valevoli per l'anno 2009.**

Copia della documentazione è disponibile presso la Segreteria dell'Ordine.

NUOVI IMPORTI PER ISTRUTTORIA PRATICHE

Il Consorzio di Bonifica Pedemontano Brenta segnala con lettera prot. 361 del 13 gennaio 2009 che il Consiglio Consorziale, con delibera n. 19/4/2 in data 12 novembre 2008, ha fissato i nuovi importi per le spese di istruttoria e sopralluogo per il rilascio di nullaosta e autorizzazioni di lavori che interessano le pertinenze idrauliche dei canali sia demaniali che su sedime privato.

I nuovi importi sono differenziati per tipologia di intervento:

- Lottizzazioni fino a due ettari di superficie € 140,00
- Lottizzazioni oltre i due ettari di superficie e interferenze con infrastrutture stradali di importanza superiore € 290,00
- Miglioramenti fondiari € 71,00
- Attraversamenti di servizi in genere € 71,00
- Fabbricati, recinzioni, tombature, ponti, ristrutturazioni, ampliamenti, scarichi e ogni altra tipologia non inclusa nelle casistiche precedenti € 87,00
- Varianti in corso d'opera e/o riesame di pratiche già rilasciate € 70,00

Il versamento dovrà essere effettuato tramite il c.c.p. n. 17864356 intestato al Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta Servizio di Tesoreria e l'attestazione dovrà essere presentata insieme alla documentazione tecnica.

LE CIRCOLARI DEL DR. ADOLFO BRUZZO

Dottore Commercialista – Revisore contabile in Padova

Stante la copiosità dei documenti redatti dal dr. A. Bruzzo e l'impossibilità di un immediato inoltro degli stessi alla totalità degli iscritti, il Consiglio dell'Ordine ha deliberato che le circolari vengano messe a disposizione attraverso il sito dell'Ordine.



Riportiamo di seguito gli argomenti di interesse fiscale trattati nelle ultime circolari:

circolare n. 4/2009 del 05/02/2009

La conversione in legge del "decreto anti-crisi": bonus straordinario per le famiglie, detassazione C.D. "Premi Produttività", deducibilità IRAP ai fini reddituali, esigibilità differita dell'IVA, revisione studi di settore, rivalutazione immobili, soppressione di alcuni adempimenti, riduzione costo ravvedimento operoso, obbligo di posta elettronica certificata, conservazione elettronica di registri contabili e sociali, abrogazione del libro soci, indennizzo rottamazione licenze settore commerciale e turistico, adesione del contribuente all'invito al contraddittorio, accertamento con adesione e srl in trasparenza, indebito utilizzo in compensazione di crediti di imposta, detrazione 55%, riscossione tramite ruolo e condoni fiscali.

circolare n. 5/2009 del 10/02/2009

Spese di rappresentanza: varato il decreto attuativo e regole operative già dal 2008; la rappresentazione contabile di omaggi, spese di rappresentanza e spese promozionali in vigore dal 2009.

circolare n. 6/2009 del 10/02/2009

Tassa vidimazione libri sociali; sostituti d'imposta: certificazioni delle ritenute; contributi INPS Gestione Separata per l'anno 2009; agevolazione 55% - le regole definitive.



INDIRIZZO E-MAIL

Per garantire una comunicazione tempestiva ed efficace, **SI INVITANO GLI ISCRITTI A MANTENERE ATTIVO IL PROPRIO INDIRIZZO E-MAIL E AD INFORMARE L'ORDINE DI EVENTUALI VARIAZIONI DELLO STESSO.**



SI AVVERTONO INOLTRE GLI ISCRITTI CHE VERRANNO CANCELLATI GLI INDIRIZZI E-MAIL CHE RISULTERANNO INATTIVI NONOSTANTE I RIPETUTI SOLLECITI AD OVVIARE AI MALFUNZIONAMENTI EVIDENZIATI.

ABBONAMENTI RIVISTE

Anche per l'anno in corso l'Ordine si è attivato per ottenere tariffe speciali di abbonamento riservate agli iscritti



I moduli per la sottoscrizione degli abbonamenti alle riviste per l'anno 2009 sono disponibili sul sito dell'Ordine www.pd.archiworld.it

Si rammenta che la sottoscrizione deve avvenire attraverso la Segreteria dell'Ordine.

CONCORSI-PREMI

Si invitano gli iscritti a consultare il **I'Osservatorio Concorsi/Premi** sul sito www.awn.it in cui è possibile reperire i bandi dei concorsi di architettura/premi segnalati al **Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori**

Si rammenta inoltre agli iscritti la possibilità di accedere gratuitamente al servizio **AGENDA CONCORSI**, un servizio di segnalazione di concorsi di progettazione nazionali ed internazionali, affidamenti d'incarico e concorsi per la P.A., destinato alla categoria degli architetti e realizzato dagli Ordini degli Architetti, P. P. e C. di Roma e Firenze. Maggiori informazioni sul sito web www.agendaconcorsi.com

Si segnalano:

ENTE BANDITORE:	PROMOSEDIA
OGGETTO:	Concorso di idee per la progettazione di una sedia. Ai partecipanti è richiesto di produrre idee relative ad una SEDIA PER INTERNI facendo un significativo uso del legno. Il concorso è riservato a progettisti che non abbiano ancora compiuto il 40esimo anno di età al 1 settembre 2009.
TERMINI DI PARTECIPAZIONE:	Tutti gli elaborati dovranno pervenire entro le ore 18.00 del 5 maggio 2009 presso la sede di Promosedia. Il concorso è consultabile al sito: www.promosedia.it .

ENTE BANDITORE:	UNCSAAL UNIONE NAZIONALE COSTRUTTORI SERRAMENTI ALLUMINIO ACCIAIO E LEGHE
OGGETTO:	Aluminium in Renovation edizione 2009 - Concorso Europeo per le realizzazioni più eco-sostenibili ed originali che utilizzino l'alluminio nel rinnovo edilizio.
TERMINI DI PARTECIPAZIONE:	Domanda di iscrizione e consegna elaborati: entro il 30 giugno 2009 . Locandina, regolamento e modulo di iscrizione sono scaricabili dal sito www.uncsaal.it e www.alluminium-award.eu .

BANDI DI AFFIDAMENTO INCARICO

ENTE BANDITORE:	AZIENDA ULSS 16 E ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO DI PADOVA
OGGETTO:	Avviso per l'aggiornamento dell'elenco di professionisti abilitati per l'affidamento di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria fino a € 100.000 (euro centomila).
TERMINI DI PARTECIPAZIONE	Per eventuali informazioni rivolgersi al Dipartimento Interaziendale di Area Tecnica (tel. 049-821.3840 – 8131, fax 049-8213396). Copia dell'avviso, della richiesta di iscrizione negli elenchi (All.A), della scheda di raccolta informazioni e referenze (mod. 03.01) sono visionabili nei siti internet www.sanita.padova.it , www.ulss16.padova.it e www.ioveneto.it

ARCHITETTI NOTIZIE

Periodico mensile edito dal Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Padova

Direttore Responsabile

Danilo Turato

Consiglio dell'Ordine

Presidente

Giuseppe Cappochin

Vice Presidente

Danilo Turato

Segretario

Liliana Montin

Tesoriere

Antonio Guggia

Consiglieri

Nicla Bedin, Doris Castello, Lamberto Celegghin, Antonio Draghi, Renzo Gonzato,
Giacomo Lippi, Maurizio Michelazzo, Paolo Stella, Silvio Visentin,
Sandro Voltan, Ranieri Zandarin

Direzione, redazione e amministrazione

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Padova
P.zza G. Salvemini 20 - 35131 Padova
tel. 049-662340 - fax 049-654211

Stampa

Centro Copie Tipografia «La Modernissima» - Padova

Distribuzione gratuita agli iscritti all'Albo della Provincia di Padova

Poste Italiane s.p.a. – Spedizione in Abbonamento Postale –
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB Padova

Aut. Trib. Padova n. 1697 del 19.05.2000

Chiusura delle informazioni: 23 marzo 2009